

ULTIMORA 24 ORE SU 24

## ULTIMORA

## 1 stalker in manette a Librino

ultimo aggiornamento 28/2/2011

**Catania - 1 stalker in manette.** I Carabinieri di Librino hanno arrestato il catanese

**Salvatore POIDOMANI**, 39enne, già noto, per atti persecutori nei confronti della ex convivente. I militari sono intervenuti su segnalazione della donna che, minacciata dall'individuo e stanca dei continui soprusi, ha rotto il muro dell'omertà, segnalando i fatti ai Carabinieri. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

**Catania - Droga e mafia: 3 presunti Cursoti in carcere.** Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato i già noti catanesi ritenuti affiliati al clan dei Cursoti Milanesi: **Franco RUSSO**



43enne detto "Franco u turazzo" in ottemperanza di un ordine di esecuzione emesso il 22 febbraio 2011 dalla Procura Generale di Catania, dovendo egli espiare la pena di 10 anni e 8 mesi perché colpevole di associazione di stampo mafioso e traffico di



stupefacenti. **Pietro LICCIARDELLO**, 41enne in ottemperanza di un ordine di esecuzione parimenti emesso il 22 febbraio 2011 dalla Procura Generale di Catania dovendo, espiare la pena di 11 anni e 8 mesi perché colpevole di associazione mafiosa, traffico di



stupefacenti e furto; **Massimiliano LIZZIO**, 32enne in ottemperanza di un ordine di esecuzione parimenti emesso il 22 febbraio 2011 dalla Procura Generale di Catania, dovendo egli espiare la pena di 10 anni e 4 mesi perché colpevole di associazione mafiosa, traffico di stupefacenti ed estorsione aggravata dalle finalità mafiose.

**Biancavilla** - I Carabinieri di Biancavilla hanno tratto in arresto, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Messina,



**Giuseppe BERTUCCELLI**, 31enne già noto di Messina. Il soggetto che era sottoposto alla misura alternativa dell'affidamento terapeutico presso una comunità di Biancavilla, dovrà espiare un cumulo pena di 7 anni, 5 mesi e 24 giorni di reclusione più 1 anno di arresto per vari reati contro il patrimonio, commessi a Messina nel periodo compreso tra 1998 e 2001. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza

**Catania - Infermiere aggredito al pronto soccorso nell'ospedale Vittorio Emanuele** dal marito di una donna che attendeva di essere visitata. L'infermiere è stato soccorso dai suoi colleghi, avendo riportato la frattura del mignolo di una mano riportando la prognosi di 30 giorni. L'aggressore è stato fermato dalla polizia, ha motivato il gesto con i lunghi tempi di attesa. L'aggressore in Questura è stato identificato e denunciato in libertà per lesioni.

**Catania** - Agenti della Squadra Mobile hanno notificato al catanese già noto Salvatore Jonathan GERMANO' 18enne un'ordinanza di esecuzione per la carcerazione emessa il 24 febbraio 2011 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Catania. Salvatore Jonathan GERMANO' dovrà espiare la pena di 4 anni e 6 mesi di reclusione per rapina in concorso.

**Catania - Faro Biscari: avviamento a prostituzione, 1 romeno in manette.** Agenti delle Volanti, verso le ore 21 di ieri, transitando nei pressi del Faro Biscari, hanno notato una Alfa Romeo dalla quale scendevano tre donne in abiti succinti. I personaggi, alla vista della polizia, si sono dileguati. I poliziotti, dopo un breve inseguimento, hanno bloccato la vettura Alfa ed identificato il conducente: il



rumeno **Gheorghe Sorin ABABEI**, 20enne abitante ad Augusta (SR) il quale si trovava con altre tre passeggere a bordo e tutte in abiti succinti. Le malcapitate hanno confermato il ruolo di Gheorghe Sorin ABABEI nell'averle avviate alla prostituzione. L'individuo è stato così arrestato.

**Catania** - Agenti dell'Ufficio Prev. Gen. e Socc. Pubb e militari dell'Esercito, hanno arrestato



il rumeno **Marian STEFAN**, 25enne. A seguito di un controllo effettuato in via Garibaldi, **Marian STEFAN** è stato invitato presso gli uffici di polizia dove è stato accertato che lo stesso era destinatario di un ordine di arresto emesso dal Tribunale di Braila (Romania), dovendo espiare 8 mesi di reclusione per lesioni.

**Piedimonte Etneo - Stalker arrestato dai Carabinieri.** I militari di Piedimonte Etneo hanno tratto in arresto, su esecuzione di un ordine di applicazione della misura cautelare emesso dal

Notizie ultimora

Editoriale



di

**Ignazio La Pera**  
Cane non morde cane

REGIONE

CATANIA

PALERMO

MESSINA

SIRACUSA

ACIREALE

AUGUSTA

LENTINI

CARLENTINI

TAORMINA

RUBRICHE

IN POLITICA

SPORT

ANNUNCI

EVENTI

CONCORSI

SEGNALAZIONI

INTERNET

VOLONTARIATO

ZODIACO

RICETTE

IM LIBRERIA

LAVORO

AFFITTO

COLLEZIONISMO

MUSICA new

LETTERE IN REDAZIONE

**Catania - Droga a San Cristoforo: 3 presi da CC squadra "Lupi".** I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Gaetano VECCHIO**,

38enne, **Carmelo****SALANITRO**,23enne, e **Carmelo****CRISAFULLI**,

19enne, tutti catanesi già noti, per detenzione e spaccio di marijuana. I militari, durante un servizio antidroga nelle aree a maggior sensibilità operativa, nel quartiere "San Cristoforo" hanno notato i tre ai margini della strada, con compiti diversi, e nel consegnare degli involucri ad occasionali "clienti". I 3 sono stati prontamente bloccati,

Notizie ultimora

28/2/2011

LAV : NON



ABBANDONARLI

Aiutiamo

**Salvatore Barbagallo**

**Catania - Colpi di pistola per Giuseppe Gianguzzo, 46 anni, ucciso a Catania nel quartiere San Cristoforo.** L'agguato è stato perpetrato in via Platania. I Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Catania stanno indagando sull'omicidio. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori i sicari sarebbero giunti in via Platania a bordo di una vettura facendo fuoco con una pistola di piccolo calibro, puntando all'addome della vittima. Giuseppe Gianguzzo sarebbe stato abbandonato per terra in una pozza di sangue. Il ferito in gravissime condizioni è stato trasportato da soccorritori all'ospedale Vittorio Emanuele dove è morto. I militari dell'arma che stanno svolgendo le indagini sull'agguato non escludono che l'azione potrebbe essere maturata nel mondo della droga. Gli investigatori sul posto non hanno trovato bossoli. Giuseppe Gianguzzo era noto per spaccio di sostanze stupefacenti e per avere frequentato esponenti della cosca Santapaola del rione San Cristoforo.

**Giarre - Cc presi 2 "topi d'auto".**

I Carabinieri di Giarre hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Orazio DI GRAZIA**, 29enne già noto, e **S. F.**, 18enne incensurato, entrambi di Giarre, per furto aggravato in concorso. Una pattuglia di Carabinieri ha bloccato i due in via Aldo Moro mentre erano alla guida di una Fiat Punto, risultata rubata poco prima a Santa Venerina. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - CC controllano paninoteche ambulanti: 4 sospese, patate con muffa.**

I Carabinieri di Piazza Dante hanno eseguito numerose confische e sospensioni. Sono una decina le paninoteche ambulanti controllate dai Carabinieri di Piazza Dante in stretta collaborazione con il locale Nucleo CC Antisofisticazione ed il Servizio Igiene Alimentare dell'ASP di Catania. I controlli sono stati effettuati nei luoghi noti ai catanesi per la presenza di ambulanti: il lungomare, piazza dei Martiri e viale

perquisiti e trovati in possesso, in via residuale, di **7** involucri di carta stagnola contenenti complessivamente 30 grammi di marijuana, oltre alla somma contante di **330€**, ritenuta provento dell'attività illecita, che sono stati sequestrati. Nella circostanza sono stati identificati e segnalati alla Prefettura ai sensi dell' ex art. 75 d.P.R. 309/90, tre giovani acquirenti. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - Polizia ammanetta cinese per rapina a prostituta.** Agenti delle Volanti hanno arrestato il cinese **WU**



**CHENGZHU**, 37enne residente a Giardini Naxos (ME). Intorno alla mezzanotte, la Sala Operativa ha inviato una pattuglia presso un rifornimento di carburante in via Domenico Tempio dove era stata segnalata una lite. Sul posto, i poliziotti hanno accertato che il soggetto cinese aveva concordato con una prostituta rumena 20enne un incontro "a tempo" (la somma richiesta doveva servire per un incontro della durata di venti minuti). Scaduto il tempo pattuito, la giovane diceva al cinese di andare via, scatenandone l'ira: costui, infatti, voleva intrattenersi il doppio del tempo; Il cinese prima ha tentato alla donna di impedirle a scendere dall'autovettura afferrandola per il collo. Il cinese successivamente, ha rapinato la borsetta nella quale era stata riposta la somma pattuita, somma consegnata in anticipo. La straniera veniva soccorsa da due sue amiche che comunicavano l'accaduto.

**Catania - 7 pusher in manette tra San Cristoforo e San Giovanni Galermo.** I Carabinieri di Fontanarossa e di Piazza Dante, durante un servizio antidroga nelle aree più sensibili della città, in due distinte circostanze, hanno tratto in arresto in flagranza di reato 7 personaggi. A San Giovanni Galermo i militari hanno preso



**Gregorio DRAGO**, 50enne, **Daniele Vincenzo Salvatore**



**GULLOTTA**, 33enne, **Franco**



**TERMINE Stefano**, 44enne, **LANZAFAME,**



22enne, tutti pregiudicati catanesi, ea un **16enne** del luogo, per detenzione e spaccio di marijuana e cocaina. I tutori dell'ordine, dopo prolungate fasi di osservazione, con l'ausilio anche di apparecchi per videoriprese, hanno notato i soggetti in via Capo Passero cedere dei piccoli involucri in cellophane ad occasionali "clienti". Le perquisizioni personali e locali dei fermati hanno permesso ai militari di rinvenire e sequestrare 50 grammi di marijuana e 30 grammi di cocaina oltre alla somma contante di 280 euro, ritenuta una parte dei proventi dell'attività illecita. A San Cristoforo sono stati arrestati **Vincenzo SALAMONE**,



Tribunale di Catania, **Salvatore AGLIO**, 57enne già noto di Troina (EN) residente a Piedimonte Etneo, per stalking. L'individuo, per come accertato dai Carabinieri non accettava la fine della relazione con una donna del luogo. Il soggetto più volte per questo aveva minacciato e molestato la donna. Negli ultimi periodi gli atteggiamenti persecutori erano divenuti insistenti e pericolosi tanto che il G.I.P di Catania, accogliendo in pieno le risultanze informative dei Carabinieri, ha emesso l'ordinanza restrittiva. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.



**Catania - "Lupi" trovano arsenale a San Cristoforo e stupefacente: 4 in manette.** I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo a seguito di una prolungata attività info-investigativa nel quartiere di San Cristoforo hanno rinvenuto 1 fucile semiautomatico cal. 12 e 3 pistole di cui 2 semiautomatiche ed 1 revolver, tutte armi clandestine, con il relativo munizionamento. I militari hanno trovato le armi, abilmente occultate tra la fitta vegetazione spontanea, in uno stabile diroccato in via Tre Croci s.n.c., in ottimo stato di conservazione ed efficienti. Le armi, verosimilmente nella disponibilità dei clan mafiosi, sono state sequestrate ed inviate al Reparto Investigazioni Scientifiche di Messina per gli accertamenti balistici del caso. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo hanno anche tratto in arresto in flagranza di reato **Antonino**



**RUBINO**, 36enne catanese già noto, in atto sottoposto alla misura preventiva dell'avviso orale, e **D. R.**, 25enne del posto, per detenzione e spaccio di cocaina. I militari, nel prosieguo di specifici servizi antidroga svolti nelle aree più degradate della città, hanno notato i soggetti mentre stavano cedendo involucri in cellophane ad occasionali acquirenti. Bloccati e trovati in possesso, di alcune dosi di cocaina e della la somma contante di **200 €** circa ritenuta parziale provento dell'attività illecita. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri di Catania Ognina hanno arrestato **C. F.**, 31enne catanese, incensurato, per detenzione di cocaina e porto abusivo di armi. I militari, nel corso di servizi nel territorio, in via Ventimiglia, hanno intimato l'Alt al sospetto mentre era alla guida di una Renault Clio. Il soggetto ha tentato la fuga ed è scaturito un breve inseguimento al termine del quale il fuggitivo è stato bloccato. I carabinieri hanno effettuato la perquisizione sul veicolo rinvenendo: dosi di cocaina, 1 bilancino di precisione ed un coltello a serramanico. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel prosieguo del servizio i militari hanno dato esecuzione all' Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dalla Corte di Appello



di Reggio Calabria, ed hanno arrestato **Isidoro Mario MANNINO**, 35enne, già noto catanese per inottemperanza all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri di Mascalucia hanno



tratto in arresto in flagranza di reato **Rosario VINCIGUERRA**, 42enne catanese già noto, per trasporto illecito di rifiuti speciali e non senza le previste autorizzazioni.

**Paternò** - I Carabinieri di Paternò hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Nicola Giuseppe**



**COCIMANO**, 40enne già noto catanese residente a Centuripe, e **V.F.**, 27enne incensurato di Paternò, per riciclaggio in concorso. Durante un servizio di controllo del territorio una pattuglia ha sorpreso i 2 in un fondo agricolo, in contrada Palmintelli di Belpasso, mentre smontavano una carrozzeria di auto Alfa Romeo 147, priva di targhe. La macchina, da accertamenti espletati, è risultata rubata due giorni addietro a San Giovanni Galermo. Le varie parti del mezzo rinvenute sono state sottoposte a sequestro. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania** - Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato i già noti: **Claudio Maurizio STORNIOLA** 48enne di Catania, in esecuzione ordine per la carcerazione emesso, il 23 settembre 2010, dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo egli espriare la pena di 7 mesi e 4 giorni di reclusione per furto e ricettazione; **Antonino LA MATTINA** 24enne di Catania, in esecuzione ordine per la carcerazione emesso, il 15 febbraio 2011, dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo espriare la pena di 2 anni di reclusione per rapina. **Daniele TRIPOLONE** 23enne di Catania, in esecuzione dell'ordine per la carcerazione emesso, il 15 febbraio 2011, dalla Procura della Repubblica per i Minorenni di Catania, dovendo espriare la pena di 4 mesi e 14 giorni di reclusione per rapine aggravate.

**Catania** - Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato l'incensurato catanese **Alessandro**



**Giuseppe STRANO**, 29enne per detenzione al fine di spaccio di marijuana. I poliziotti, nel corso di un servizio mirato alla repressione di spaccio di stupefacenti, hanno sorpreso in via Colomba, divenuta da qualche tempo una delle più attive "piazze" di vendita di marijuana del rione "San Cristoforo", il giovane STRANO nel tipico atteggiamento di spaccio. I tutori dell'ordine hanno recuperato la busta, ed accertato che all'interno vi erano 34 "stecchette" di marijuana per un peso lordo di grammi 80 circa.

**CC: "Gatto selvaggio" 18 presunti santapaoliani presi tra Catania, Paternò, Bronte e Milano**

Raffaello Sanzio. Il bilancio è fortemente preoccupante in quanto sono state sospese 4 attività, di cui due risultate totalmente prive di qualsivoglia autorizzazione di legge. Sono scattate le confische delle attrezzature e delle merci. Una persona è stata denunciata per aver tenuto alimenti in pessimo stato di conservazione : circa 90 Kg. di patatine congelate con evidenti segni di muffa. 4 furgoni utilizzati per la vendita sono risultati privi di copertura assicurativa. I controlli sono tuttora in corso e proseguiranno per almeno 1 mese per monitorare costantemente l'osservanza della normativa prevista per tale settore garantendo in tal modo la salute pubblica.

**Catania - CC e polizia ammanettano pusher.** I Carabinieri di Fontanarossa, nell'ambito di un servizio antidroga a San Giovanni Galermo, hanno arrestato in flagranza di reato, **Orazio DANUBIO**,



**D. D.**, 24enne di Mascalucia, e **S.D.**, 19enne di Catania, per detenzione ai fini di spaccio di cocaina e marijuana. I militari hanno bloccato i tre giovani mentre cedevano le sostanze stupefacenti ad occasionali acquirenti. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il già noto catanese **Giuseppe MONTANARO**



43enne per detenzione ai fini di spaccio di cocaina.

**Catania - Polizia trova mitra, fucile, pistola, munizioni e droga a Librino.** Gli agenti dell' "Antidroga" della Squadra Mobile, nell'ambito dell'attività volta a contrastare il traffico di stupefacenti, nel primo pomeriggio di ieri, hanno eseguito numerose perquisizioni negli spazi condominiali (sottotetti) di alcuni edifici ubicati in viale Bummaccaro nel quartiere "Librino". L'attività ha portato al sequestro a carico di ignoti di: **1 mitra** cal. 45 marca Thomson Model of 1928 A1, completo di caricatore; **1 fucile** da caccia marca "Breda" mod. 84, calibro 12; **1 revolver** a sei colpi calibro 32 privo di qualsiasi segno di riconoscimento; **1 caricatore** calibro 9x21 artigianalmente prolungato per aumentare la capienza; 1995 cartucce di vari calibri; 70 gr.circa di marijuana. Su tali armi verranno eseguiti accertamenti a cura del locale Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica.

**Catania - Chiusa macelleria clandestina in via della Concordia.** Agenti dell'U.P.G.S.P. che hanno operato nell'ambito dei servizi disposti dal Questore di Catania dott. Domenico PINZELLO per la repressione dell'abusivismo commerciale ed hanno scoperto in via della Concordia una macelleria clandestina. I poliziotti hanno agito con la collaborazione del personale della Squadra Annona della Polizia Municipale. I tutori dell'ordine hanno accertato che la macelleria era priva delle relative autorizzazioni commerciali. Gli investigatori, nei confronti del titolare hanno elevato una sanzione amministrativa di 3.086€ con contestuale chiusura dei locali. I veterinari dell'ASP 3 - Servizio Veterinario Distretto di Catania, nel proseguo degli adempimenti, hanno altresì rilevato l'assenza delle previste autorizzazioni sanitarie ed hanno sequestrato 30 kg di carne equina proveniente dalla macellazione clandestina, in quanto non era rilevabile alcun elemento di tracciabilità della stessa. Analogo provvedimento è stato adottato per 6 chilogrammi di pepato stagionato e 3 chilogrammi di ricotta non essendo possibile risalire alla provenienza. Il titolare dell'esercizio, in considerazione della perdurante ritrosia a fornire elementi di contezza in ordine all'origine e provenienza dei suddetti alimenti sequestrati, è



(clicca vedi foto e notizia)

**Catania - CC:"Gatto selvaggio" 18 presunti santapaoliani presi tra Catania, Paternò,**

(clicca vedi foto e notizia)

**Bronte e Milano.** I reati ipotizzati : associazione mafiosa, estorsioni e traffico di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Catania e svolte dai militari dell'arma del Comando Provinciale etneo. La magistratura ha emesso 15 Ordinanze di Custodia Cautelare in carcere e 3 sono gli arresti domiciliari. Nel mirino delle forze dell'ordine un clan mafioso di Bronte



(clicca vedi foto e notizia)

ritenuto organico alla cosca Santapaola-Ercolano.

**Militello Val di Catania - Violenza sessuale su minore e tentata prostituzione minorile: arrestato da CC .** I militari di Militello Val di Catania, dando esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto **A. N.**, 38enne pregiudicato di Piedimonte Etneo. L'individuo, che è stato rintracciato dai Carabinieri presso una comunità di accoglienza di Militello in Val di Catania dove si trovava sottoposto al regime degli arresti, dovrà espriare la pena residua di 5 anni e 4 mesi di reclusione, oltre al pagamento di 13.333 € di multa, perché riconosciuto colpevole di violenza sessuale continuata e aggravata su minore degli anni 14 e tentata prostituzione minorile. Fatti commessi a Catania nel 2008. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

**Catania - Stupefacenti ed armi albanesi a Vaccarizzo: Operazione "Cielo Azzurro" 6**

**identificati.** Sono 3 i latitanti ricercati. Su delega del Procuratore Aggiunto d.ssa M. Scavo e dei Sostituti dott. P. Pacifico e d.ssa A. Musella della Procura Distrettuale di Catania, uomini della Squadra Mobile etnea hanno dato esecuzione all'Ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il 14 gennaio 2011 dalla d.ssa Dorotea Catena, G.I.P. presso il Tribunale di Catania, nei confronti di **6** persone ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di eroina e di marijuana,



traendo in arresto: **Erion MINGAJ**, 38enne nato a Valona (Albania), inteso "Roni", domiciliato ad Augusta (SR), tratto in arresto in collaborazione con personale del locale



Commissariato di P.S.; **Salvatore NIZZA** 38enne nato a Catania, inteso "Mpapocchia", già detenuto presso la casa circondariale di Siracusa - "Cavadonna"; **Matilda**



**NEZHA**, 25enne nata a Lushnie (Albania), intesa "Giulia", dimorante a Catania. Altri 3 destinatari : 2 di nazionalità albanese e 1 greco , si sono resi irreperibili e verosimilmente all'estero, sono attivamente ricercati. Nei loro confronti è in corso di emissione il M.A.E. La misura restrittiva accoglie parzialmente gli esiti dell'attività di indagine, coordinata dai Sostituti Procuratori dott. P. Pacifico e d.ssa A. Musella, condotta dalle Sezioni "Criminalità Organizzata" e "Antidroga" nel corso dell'anno 2007 che aveva consentito di individuare un vasto traffico di stupefacenti ed armi, sull'asse Albania - Sicilia, organizzato da Salvatore NIZZA e realizzato in collaborazione con cittadini albanesi dimoranti nel capoluogo etneo ma con base operativa nella zona litoranea jonica di contrada "Vaccarizzo" in territorio di Augusta (SR). Le indagini avevano evidenziato che la sostanza stupefacente e le armi, fatte giungere dall'Albania a mezzo di natanti provenienti dalla Grecia e condotti da scafisti greci ed albanesi, erano destinate al mercato del capoluogo etneo, in particolare quello gestito da Salvatore NIZZA nel quartiere di Librino. L'attività di indagine è stata condotta con intercettazioni telefoniche ambientali e secondo metodi tradizionali con pedinamenti ed osservazioni. I poliziotti hanno registrato nel suo cronologico dispiegarsi una serie di eccezionali sequestri sia di droga che di armi ed il conseguenziale arresto di numerosi soggetti, tra cui un noto latitante. I poliziotti, nel pomeriggio del 10 maggio 2007 avevano tratto in arresto, all'interno di una villetta nel Villaggio "Cielo Azzurro", in località Vaccarizzo (SR), Gaetano FONTANINI, latitante. Nel corso di una perquisizione eseguita presso la dimora di FONTANINI furono rinvenute e sequestrate 2 pistole, 2,5 Kg. di marijuana, 175 grammi di eroina e la somma di 26.000 €. Nel prosieguo dell'attività investigativa venivano tratti in arresto i sedicenti cittadini albanesi **Iilir MEHMETI** e **Elidon MINGAJ**, responsabili in concorso tra loro del reato di detenzione ai fini di spaccio della sostanza stupefacente rinvenuta e sequestrata. I tutori dell'ordine nel pomeriggio del 13 giugno 2007 avevano poi posto in stato di fermo di p.g. di iniziativa **Valmir PEPA**, resosi irreperibile in occasione degli arresti dei soggetti FONTANINI, MEHMETI e MINGAJ, perché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I tutori dell'ordine la sera del 21 luglio 2007, avevano tratto in arresto **Santo MISSALE**, il quale, in contrada Vaccarizzo, lungo la SS.114 Catania - Siracusa, veniva trovato in possesso di kg.15 di eroina, confezionata in 28 panetti da 540 gr. cadauno. I poliziotti, nel pomeriggio del 26 luglio 2007 avevano tratto in arresto **Lefter MASKAJ**, colpito da o.c.c.c., emessa il 24 luglio 2007 dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, perché responsabile, in concorso con Santo MISSALE, di traffico di ingenti quantità di sostanza stupefacente nonché di ricettazione di autovettura. I tutori dell'ordine nel pomeriggio del 17 settembre 2007 era stata tratta in arresto, in collaborazione con la Squadra Mobile di Ancona, **Marianna LIBERATORE**, per il reato di traffico internazionale di sostanza stupefacente del tipo eroina. La donna, era stata bloccata nel porto di Ancona all'atto di sbarcare con la propria autovettura FIAT Punto targata BB544ME da un traghetto proveniente dalla città albanese di Durazzo, ed era stata trovata in possesso di 35 panetti per complessivi kg. 20 lordi della sostanza stupefacente, occultata nei paraurti dell'autovettura. A seguito di mirati approfondimenti investigativi svolti sul materiale cartaceo rinvenuti a **Marianna LIBERATORE**, le indagini si erano indirizzate su altro cittadino albanese **Anduen PEPA**, già conosciuto alle forze dell'ordine e dimorante a Torino con la connazionale **Rodiana KAME**, destinatario della sostanza stupefacente sequestrata a **Marianna LIBERATORE**. La perquisizione effettuata dal personale della Squadra Mobile di Torino, eseguita presso l'abitazione dei due albanesi aveva consentito di rinvenire altra eroina, 60 grammi circa, che veniva sequestrata ed i due stranieri tratti in arresto. PEPA veniva riconosciuto dagli uomini di questa Squadra Mobile come colui che si trovava in compagnia di **Lefter MASKAJ** allorché erano riusciti a sfuggire in occasione dell'arresto di Santo MISSALE.

**Catania - Droga e furto:5 in manette.** Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato per

stato altresì segnalato all'Autorità Giudiziaria.

**Catania - Polfer incontra studenti.** Gli studenti dell'Istituto Comprensivo "A. Vespucci", nel quadro di un percorso di formazione in tema di legalità concordato col Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria di Palermo e del Dirigente la Sezione Polizia Ferroviaria di Catania hanno visitato la sede della Polizia Ferroviaria di Catania. Già la Polfer aveva già avuto un incontro con gli studenti. Si tratta del "Progetto Legalità" durante il quale sono state affrontate le tematiche con professionalità dal personale della Polizia Ferroviaria. Tale "lezione" è stata particolarmente apprezzata e, così, la successiva visita dei locali della Stazione è divenuta un soddisfacente incontro tra soggetti ormai divenuti amici. L'esperienza è stata ritenuta positiva da tutti gli intervenuti ed è probabile che sarà ripetuta anche con nuove scolaresche.

**Caltanissetta - Carcere per padre che abusa di figlia minore.**

Gli agenti della Squadra Mobile di Caltanissetta hanno arrestato un 33enne, già noto, riconosciuto colpevole di violenza sessuale aggravata commessa nei confronti della figlia minore. Le violenze sarebbero avvenute nel 2004, e sono venute alla luce grazie ad un'insegnante della scuola materna frequentata dalla vittima. La maestra aveva notato che la bimba e la madre presentavano evidenti segni di percosse. Le indagini sono state avviate dalla Squadra Mobile con servizi di pedinamento ed osservazione. L'individuo è stato condannato: 10 anni di reclusione, la decadenza della patria potestà e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'ordine di esecuzione per la carcerazione è stato emesso lunedì scorso dalla Procura di Caltanissetta. Il turpe è stato rinchiuso presso la casa circondariale di Caltanissetta.

**Catania - Prese 2 sorelle specialiste in truffa ad anziani.**

Agenti del Commissariato P.S. Nesima, in esecuzione ad un'ordinanza di custodia in carcere emessa in data 8 febbraio u.s. dal G.I.P. del locale Tribunale, hanno arrestato le sorelle catanesi **Giovanna SPAMPINATO 44enne** e **Gaetana SPAMPINATO 46enne** per furto aggravato in concorso ai danni di anziani, i fatti sono avvenuti a Catania tra dicembre 2008/aprile 2009. Le indagini svolte dal Commissariato traggono origine da alcune denunce di furto in abitazione constatato dalle medesime vittime. Una coppia di donne, utilizzando mezzi fraudolenti, riusciva ad avere accesso nelle abitazioni della vittima predestinata e, successivamente, mentre 1 distraeva le vittime con ad esempio con la richiesta di un bicchiere d'acqua o di accesso al bagno, consentiva all'altra di agire indisturbata nell'asportazione degli averi. L'esito dell'indagine è stata trasfusa in una dettagliata informativa di reato inoltrata alla locale Procura della Repubblica che ha accolto il quadro probatorio raccolto, ed ha avanzato richiesta al G.I.P. per l'applicazione delle misure cautelari.

**Catania - I Carabinieri di Piazza**

Dante, hanno dato esecuzione a due ordini di carcerazione emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, ed hanno tratto in arresto: **Luciano TESTA**, 30enne già noto catanese, che dovrà espriare la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione per falsa attestazione a Pubblico Ufficiale e favoreggiamento personale, reati commessi il 23 gennaio 2008 a Catania. In manette anche **V. F.**, 38enne incensurato catanese, che dovrà espriare la pena di 3 anni e 4 mesi di reclusione, per una rapina commessa il 22 maggio 2008 a Catania. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - 1 pusher a San**

27enne catanese già noto, e la convivente **D. M. R.**, 28enne catanese. I due sono stati osservati dai militari in via Barcellona mentre stavano cedendo involucri ad occasionali tossicodipendenti. In particolare, l'individuo ha prelevato le dosi di droga richieste all'interno di un'abitazione dove la convivente provvedeva a confezionarle e a consegnargliele.

La perquisizione dei fermati e dell'abitazione ha permesso ai militari di rinvenire e sequestrare 204 dosi di marijuana, per un peso complessivo di 450 grammi, una dose di cocaina e la somma contante di 320 €, ritenuta provento dello spaccio. Tutti gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, ad eccezione del Termine e della 28enne, che sono stati condotti presso le proprie abitazioni, in regime di detenzione domiciliare, mentre il minore è stato accompagnato presso il Centro di Prima Accoglienza di Catania via Franchetti.

**Catania -** Una pattuglia del Commissariato San Cristoforo, durante il servizio di controllo del territorio, ha controllato in via Velo, **Giacomo LENTINI**



27enne, residente a Catania, mentre viaggiava su un motociclo Honda "SH 300". Il LENTINI ha dichiarato di essere sottoposto agli arresti domiciliari, ma che si stava recando al lavoro in virtù di un'autorizzazione dell'A.G.. Gli agenti hanno constatato, però, che si trovava dalla parte opposta rispetto al posto di lavoro, percorrendo un itinerario del tutto diverso. Alla luce dei fatti susposti, il LENTINI veniva arrestato per evasione dagli arresti domiciliari.

**Catania - Droga: 3 arresti squadra mobile.**Poliziotti hanno ammanettato **Claudio****Gaetano IOPPOLO**

28enne nato a Paternò, residente a Catania, per detenzione al fine di spaccio di cocaina. Gli investigatori avevano appreso che IOPPOLO, incensurato, aveva da qualche tempo, intrapreso un'attività di spaccio con recapito diretto al committente dello stupefacente richiestogli. Gli Agenti dell'"Antidroga" in appostamento hanno atteso che il soggetto uscisse dalla sua abitazione, ubicata nei pressi del quartiere di Nesima. Gli agenti supponendo che portasse con se la droga, nel momento in cui lo stesso avviava la marcia con la propria autovettura, l'hanno bloccato e trovato in possesso di un involucri contenente 7 grammi di cocaina. Effettuata subito una perquisizione presso la sua abitazione, i poliziotti hanno rinvenuto in un pensile della cucina altri 40 grammi di stupefacente e materiale per il confezionamento. Gli stessi agenti hanno arrestato i due catanesi **Massimo FICHERA**

**30enne e Salvatore**

**MOLINO** 33enne, in flagranza di detenzione al fine di spaccio di "cocaina" e "marijuana", entrambi già noti. Gli Agenti dell'"Antidroga" avevano appreso che i 2 erano soliti vendere fin dall'inizio della sera lo stupefacente in via Alogna, nel quartiere di San Cristoforo. I tutori dell'ordine hanno fatto irruzione nell'abitazione del FICHERA, sorprendendolo insieme a MOLINO mentre stava preparando le "palline" di cocaina e le "stecchette" di marijuana, rinvenendo 18 grammi di cocaina, ripartita in 18 involucri, e 550 grammi di marijuana, ripartita in 179 involucri.

**Catania - Pesce avariato venduto in via Plebiscito: CC 2 denunciati.** I Carabinieri del servizio Navale del Comando Provinciale di Catania, nell'ambito dei controlli sulla terraferma effettuati per contrastare il commercio illegale di prodotti ittici, hanno denunciato in stato di libertà 2 incensurati catanesi per vendita di sostanze alimentari nocive ed inosservanza della disciplina igienica sulla vendita di prodotti alimentari. I due sono stati sorpresi in via Plebiscito mentre su un banchetto di fortuna mettevano in vendita prodotti ittici di vario genere che, a seguito di visita ispettiva da parte dei veterinari della ASL 3 di Catania, venivano dichiarati non idoneo al consumo umano. Il pescato, in tutto 1 quintale circa, sequestrato e distrutto presso la discarica comunale.

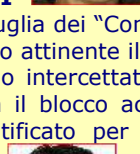
**Adrano - Rapinatore videoripreso, identificato ed ammanettato.** Agenti del Commissariato P.S. di Adrano hanno arrestato il catanese **Giuseppe**



**MILAZZO** 33enne per rapina aggravata. Lo scorso 8 febbraio il MILAZZO avrebbe aggredito per strada una donna, **L. R.** 50enne, colpendola ripetutamente alla testa con un bastone allo scopo di sottrarle il portafogli in cui vi erano 30€. Nonostante la resistenza opposta dalla vittima, MILAZZO è riuscito nel suo intento, causando alla donna una rovinosa caduta e lesioni varie. Le indagini hanno permesso in breve tempo di individuarlo in quanto in passato era stato sottoposto a diverse misure restrittive e di prevenzione. E' stato rintracciato presso la sua abitazione dove è stato trovato nascosto nel sottotetto nel vano tentativo di sottrarsi alla cattura. Accertamenti tramite l'acquisizione di fotogrammi ritraenti il reo erano stati ottenuti da un sistema di videosorveglianza di un esercizio dove la vittima si era recata poco prima dell'aggressione e dove la stessa aveva notato l'aggressore. Il rapinatore è stato riconosciuto dalla vittima. I poliziotti hanno proceduto all'esecuzione in carcere di un'ordinanza di custodia cautelare a carico di **Michele RESTIVO** 31enne, già noto per reati contro il patrimonio ed altro. L'Autorità Giudiziaria, a causa delle ripetute violazioni delle prescrizioni imposte, ha revocato il beneficio della detenzione domiciliare a suo tempo concessagli.

**Catania - Spaccio a San Cristoforo: presi 4.** Agenti del Commissariato San Cristoforo, nell'ambito di una operazione finalizzata alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, nell'omonimo quartiere, hanno

furto di auto il catanese **Pietro GANGEMI** 52enne già noto alle Forze dell'Ordine per reati contro il patrimonio. 1 pattuglia dei "Condor", mentre stava transitando piazza San Domenico, ha ricevuto una nota radio attinente il furto della vettura perpetrato, poco prima, in via Ingegnere. I poliziotti hanno intercettato la vettura in via A. Longo e notato immediatamente che era forzata e con il blocco accensione manomesso. I tutori dell'ordine hanno arrestato l'occupante identificato per Pietro Gangemi. La Squadra



Mobile ha arrestato **Fabio LEONARDI** 33enne e **Delia FERRELLI**



34enne, per detenzione in concorso ai fini di spaccio di marijuana. Uomini della Sezione "Antidroga", avevano appreso che taluni spacciatori si recavano presso un'abitazione nel rione "San Giorgio", per approvvigionarsi, nel primo pomeriggio. E' stato effettuato un servizio di osservazione nei pressi dell'abitazione segnalata. I tutori dell'ordine ad un certo punto hanno notato 1 individuo che giungeva a bordo di un'auto davanti l'abitazione. Il sospetto accedeva dopo aver citofonato, e trascorso qualche attimo, gli agenti l'hanno visto uscire con una busta in mano, e salire in auto e allontanarsi velocemente. Il soggetto è stato bloccato, nella busta prelevata presso l'abitazione, vi erano numerosissime stecche di marijuana, poi quantificate nel numero di 510 ed il peso di kg.1,5. Il soggetto, identificato per Fabio LEONARDI, già noto per furto, è stato dichiarato in arresto. Gli agenti si sono quindi recati immediatamente presso l'abitazione attenzionata, dove era presente Delia FERRELLI che vi risiedeva, ed è stata eseguita una perquisizione domiciliare. Gli investigatori hanno rinvenuto materiale per il confezionamento, 2 bilance elettroniche, 2 borsoni con all'interno residui di marijuana, e 780€ sequestrati perché ritenuti provento della vendita della droga. In considerazione di ciò, anche la donna, incensurata, è stata dichiarata in stato di arresto. Successivamente, gli agenti hanno



arrestato **Elio CATANIA** 43enne già noto per reati contro il patrimonio e



l'incensurato **Davide Massimiliano PAPALE** 40enne per detenzione in concorso tra loro ai fini di spaccio di cocaina. I 2 sono stati sorpresi e bloccati da agenti dell'"Antidroga" in via Maltese mentre, con atteggiamento sospetto, uscivano dallo stabile dove si trova l'appartamento di Elio CATANIA. Massimiliano PAPALE, alla vista degli Agenti, ha cercato di disfarsi di un borsello gettandolo sotto una macchina. Il borsello conteneva: 35 dosi di cocaina, quantificata in 10 gr. e 1 bilancino di precisione. La perquisizione subito estesa nell'abitazione del soggetto ha portato al rinvenimento di diversi involucri di cellophane analoghi a quelli con cui erano state confezionate le dosi di cocaina. **Catania** - Agenti del Commissariato San Cristoforo hanno effettuato servizi di appostamento nei pressi di una rosticceria in via della Concordia dove avevano osservato i fratelli **Giovanni**



**GRILLO**, in atto sorvegliato speciale di P.S. e **Gaetano GRILLO** oltre a **Salvatore GRECO** i quali si alternavano nell'attività di spaccio di droga. I personaggi prelevavano le singole dosi richieste dagli acquirenti in un luogo in via Fiducia. Nel pomeriggio del suddetto giorno 18, Gli agenti hanno arrestato nella flagranza di spaccio Gaetano GRILLO e Salvatore GRECO e sequestrato 1 involucro contenente circa 2,2 gr di cocaina nascosto in un buco ricavato in un muro di pietra ubicato proprio in via Fiducia. A seguito dell'attività investigativa, il 4 febbraio, il G.I.P. del Tribunale di Catania, su istanza della Procura, ha emanato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Giovanni GRILLO che è stato arrestato.

**Catania - Carabinieri di Fontanarossa e Misterbianco: 8 in Manette.** I militari a Catania hanno arrestato in flagranza: **L. C.**, 37enne catanese, per spaccio di marijuana nel quartiere di Librino. Fermato e perquisito il 37enne è stato trovato in possesso, di 4 grammi di marijuana e € 20, ritenuto provento dell'attività di spaccio, poste sotto sequestro; **Alessandro GRASSO**, già noto, e **B. A.**, 34enne incensurato, entrambi catanesi, per aver trasportato rifiuti speciali pericolosi senza la prevista autorizzazione. I militari hanno eseguito 2 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dalla Procura della Repubblica di Catania nei confronti di: **Sandica CENGERI**, 30enne già noto rumeno, ritenuto responsabile di un furto aggravato commesso con un'altro connazionale il 9 agosto 2010 ai danni dell'Ipermercato Auchan di Catania; **Santo Salvatore MARCHESE**, 41enne già noto catanese residente a Misterbianco, per inosservanza delle prescrizioni imposte dal regime degli arresti domiciliare. A Misterbianco sono stati eseguiti provvedimenti restrittivi. I militari hanno tratto in arresto in flagranza di reato: **Ivo DIMITROV**, 34enne bulgaro, già noto, domiciliato in Misterbianco, per evasione. **Sergio BAGLI**, 36enne catanese, già noto, residente a Misterbianco, per inosservanza degli obblighi della misura della sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo soggiorno nel comune di residenza. Sergio Bagli è stato individuato e bloccato dai militari a bordo della propria motoape a Catania. Inoltre, è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania nei confronti di **L.F. C.**, 57enne incensurato di Misterbianco, che dovrà scontare la pena residua di anni 4 e mesi 3 di reclusione, per omicidio, commesso in Misterbianco il 1 ottobre 2005. Nella circostanza, l'uomo, in preda ad una crisi psichica, esplose 2 colpi di fucile nei confronti del figlio, affetto da una grave forma di epilessia, uccidendolo. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, mentre lo stupefacente e il materiale rinvenuto è stato sequestrato.

**Caltagirone - Violenza sessuale a disabile: arrestato dai Carabinieri.** I militari di Caltagirone hanno tratto in arresto, dando esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, **Stefano Antonio**



**SEBASTIANI**, 30enne già noto di Torino residente nel calatino. Il soggetto è stato rintracciato nella frazione di Santo Pietro, dovrà scontare la pena definitiva di 1 anno, 8 mesi e 20 giorni di reclusione, perché riconosciuto colpevole di violenza sessuale, aggravata dalla circostanza di aver agito contro un persona in condizioni di inferiorità psichica. I fatti

**Cristoforo.** Agenti del Commissariato P.S. San Cristoforo, nell'ambito di una operazione finalizzata alla repressione dei reati ed in particolare dello spaccio di sostanze stupefacenti svolta nell'omonimo quartiere, hanno arrestato il catanese **Gaetano**



**CARUSO** 44enne per detenzione e spaccio di cocaina. Gli Agenti hanno notato Gaetano CARUSO accostarsi a una Fiat "Panda", e consegnare involucri e ricevere delle banconote: sicché, nell'immediatezza i tutori dell'ordine che si trovavano passare liberi dal servizio, hanno immobilizzato lo spacciatore e sequestrato 3 involucri di cellophane contenenti della sostanza stupefacente del tipo cocaina del peso di 5 grammi.

**Catania - Carabinieri arrestano marocchino per scippo e rapina in via Sanguiliano.** I militari del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Hakim OUFROUT**



21enne già noto marocchino, senza fissa dimora, per rapina. Il soggetto, dopo aver strappato la borsa ad una rumena in via Sanguiliano, ha colpito alla nuca l'amica che l'accompagnava, appropriandosi anche della borsa di quest'ultima. Hakim OUFROUT si è dato alla fuga per le vie limitrofe. I Carabinieri, attivati dalla Centrale Operativa a seguito di chiamata sul **NUE 112**, sono intervenuti in zona riuscendo ad intercettare il malvivente. Il soggetto, dopo un breve inseguimento, è stato bloccato con ancora le borse in mano. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - 60enne e minore pusher a Librino.** I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Francesco**



**Lombardo** 60enne già noto catanese, sorvegliato speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno, ed un 17enne, catanese, per detenzione e spaccio di cocaina. Francesco Lombardo risponderà anche di per inosservanza delle prescrizioni della sorveglianza speciale. I Carabinieri, il servizio antidroga nel quartiere di Librino, hanno notato i due cedere degli involucri termosaldati ad occasionali "clienti" della zona.

**Paternò - Preso 1 ladro.** I Carabinieri di Paternò, dando esecuzione ad un ordine carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto **Emanuele Santo**



**CICCIA** 31enne già noto di quel centro. Il soggetto è riconosciuto colpevole di un furto aggravato commesso lo scorso febbraio a Paternò ai danni di un negozio, è stato condannato alla pena di 1 anno di reclusione ed al pagamento di una multa di € 200.



**Pedara - CC preso esperto in modifica arma con pistola.** I Carabinieri di Pedara hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Alfio**



**CONSOLI**, 43enne già

denunciato in stato di libertà **M. V.** 21enne e **R. P.** 16enne per detenzione di marijuana. I giovani sono stati trovati in possesso di 7 grammi della sostanza e della somma di 95 €. Agenti nella stessa serata, alle ore 19.00, in via Colomba appostati dietro le auto degli acquirenti per eludere la sorveglianza delle "vedette", hanno colto nella flagranza di reato di spaccio di sostanza stupefacente **Maria Grazia**



**PASTURA** 41enne. La donna stava cedendo involucri di carta stagnola agli automobilisti in transito all'incrocio tra la via Colomba e la via Di Benedetto, ricevendo denaro che custodiva all'interno della tasca del suo giubbotto. Quest'ultimo arresto è avvenuto dopo un rocambolesco inseguimento lungo la via Colomba. I poliziotti, nel corso della perquisizione personale, hanno trovato 7 involucri di stagnola contenente marijuana e 35 € provenienti dall'attività illecita. Gli agenti alle ore 22, dopo una attività info-investigativa scaturita da un appostamento, hanno individuato 1 spacciatore mentre cedeva ad un ragazzo ed una ragazza un involucro "sospetto". Il sospetto è stato identificato: **Giancarlo**



**MIRABELLA** 20enne. In un buco su un muro circostante, a pochi metri, i tutori dell'ordine hanno sequestrato 1 busta di cellophane trasparente contenente 5 bustine di "orange skunk" per un peso di 6 grammi; inoltre, tra le tegole sovrastanti lo stesso muro venivano sequestrati 42 involucri di stagnola contenente marijuana, per un peso di 60 grammi.

**Catania** - Agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato P.S. "Centrale", nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, che il Questore dott. Domenico PINZELLO ha voluto intensificare in occasione delle festività "Agatine", ha arrestato per evasione dagli arresti domiciliari Salvatore DANDOLO 50enne, persona nota alle Forze dell'Ordine a causa dei suoi precedenti. Salvatore DANDOLO, che era assente dalla propria abitazione al momento del controllo, è stato rintracciato alle ore 13.00 del 3 febbraio, all'interno di un bar del centro dove stava tranquillamente pranzando sentendosi sicuro per la presenza delle numerose persone intente ad assistere alle festività "Agatine".

**Catania - Traffico e riciclaggio auto rubate in via Balatelle:3 deferiti.** Agenti dell'Ufficio di Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico nel corso di un'articolata operazione nel quadro delle attività volte al contrasto del crimine diffuso secondo quanto disposto dal Questore di Catania dott. Domenico PINZELLO, hanno rinvenuto 6 auto di varie marche e 2 telai di ciclomotori, nonché numerose centraline risultate rubate. L'operazione ha preso le mosse da una recente serie di furti di auto. Le indagini hanno portato gli investigatori ad

sarebbero avvenuti a Santo Pietro nel 2002. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

#### **Catania - Riconoscimento a carabiniere coraggioso.**



Il Brigadiere Capo in congedo Vincenzo Sebastiani è stato ricevuto, di mattina, dal Comandante Interregionale Carabinieri "Culqualber" Generale di Corpo d'Armata Lucio Nobili alla presenza del Vice Comandante Interregionale Generale di Brigata Ermanno Meluccio e del Capo di Stato Maggiore, Colonnello Salvatore Favaro per la consegna, quale tangibile segno di riconoscimento del coraggio dimostrato, il crest del Comando di Vertice. Il carabiniere aveva bloccato un uomo che armato di pistola era entrato in un centro commerciale.



**Catania - Con pistola a centro commerciale minaccia ex moglie commessa:preso da CC.** I Carabinieri di Librino hanno tratto in arresto **V.M.**, 30enne catanese, per alterazione di arma da fuoco ed atti persecutori. Il soggetto armato di una pistola giocattolo modificata per poter sparare si è introdotto all'interno di un negozio del centro commerciale "Le Porte" di Catania, dove lavora la ex moglie, bloccandola e minacciandola di morte. Alla scena era presente un Brigadiere dei Carabinieri in congedo che, resosi conto della situazione, è intervenuto prontamente riuscendo a disarmare e bloccare il folle. Il militare ha poi chiesto l'ausilio dei colleghi di Librino. La pistola è risultata carica con il colpo in canna, un calibro 7,65, ed un'altro nel caricatore. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - Preso rapinatore gioielleria** . Agenti della Squadra Mobile ha arrestato il già



noto **Corrado CARMECI** 30enne, per il reato di rapina in concorso con ignoti ai danni di una gioielleria in via Asiago. L'episodio si era verificato lo scorso pomeriggio, verso le ore 18,30, quando era giunta segnalazione di rapina ai danni di una gioielleria. 2 giovani in via Asiago, dopo aver affrontato fisicamente il titolare, si erano impossessati di alcuni orologi. Uomini delle Volanti sul posto, hanno diramato immediatamente la nota di ricerca della targa dello scooter utilizzato dai malviventi per fuggire. Dopo vari accertamenti, lo scooter è stato trovato dai Condor a Picanello, in un cortiletto di via Mentana dove abita Corrado CARMECI: il proprietario. La perquisizione nell'abitazione ha consentito ai tutori dell'ordine di rinvenire 7 orologi provento della rapina. Il proprietario della gioielleria, al quale è stata restituita la refurtiva, negli uffici della Squadra Mobile, ha notato Corrado CARMECI, indicandolo subito agli Agenti come persona a lui ben nota che aveva frequentato con una certa assiduità. Sebbene Corrado CARMECI non sia stato riconosciuto come uno dei rapinatori, la circostanza che gli stessi si siano mossi all'interno della gioielleria ben consapevoli delle misure di sicurezza adottate dalla vittima, che abbiano usato per la fuga lo scooter messo a disposizione dallo stesso CARMECI e che nell'abitazione di questi sia stata trovata parte della refurtiva, hanno indotto gli Agenti a procedere al suo arresto, ritenendolo responsabile, in concorso con ignoti, della rapina. **Agenti** della Squadra Mobile, con uomini della Sezione "Volanti", in contrada "Cuba" hanno arrestato il già noto per reati contro il patrimonio **Pasquale Giovanni**



**LA MARTINA** 36enne per furto aggravato di un autocarro, in concorso con altri da identificare. Il conducente di un autocarro frigorifero proveniente dalla provincia di Palermo, alle ore 09,30 circa di ieri, stava effettuando consegne di carne macellata presso un supermercato in via Vincenzo Giuffrida. Ignoti hanno portato via il mezzo col restante carico di carne. Le ricerche immediatamente avviate hanno permesso di individuare l'autocarro nella zona di San Giorgio, all'interno di un'area con alcuni capannoni. Uomini della Sezione "Antirapina" e delle Volanti hanno effettuato l'irruzione nell'area sorprendendo così Pasquale Giovanni LA MARTINA il quale tentava la fuga per le campagne circostanti. L'autocarro, rubato con l'utilizzo di uno "spadino", era ancora carico di merce. I ladri non avevano fatto a tempo a trasferirla su altro mezzo idoneo. Tratto in arresto, Pasquale Giovanni LA MARTINA è stato associato presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore di turno, d.ssa A.Consoli, mentre il mezzo con le carni è stato restituito ai proprietari. A carico dell'arrestato risultano precedenti specifici: infatti, la mattina del 17 gennaio scorso era stato arrestato per un analogo furto avvenuto nell'area del parco commerciale "Le Zagare" di San Giovanni La Punta. In questo caso era stato preso di mira un furgone che trasportava piante. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato: **Giuseppe PATERNITI** 56enne in esecuzione di ordine di consegna per l'esecuzione di misura di sicurezza emesso il 3 febbraio 2011 dalla Procura Distrettuale della Repubblica presso il Tribunale di Catania con il quale viene sostituita la misura di sicurezza della libertà vigilata con la misura di sicurezza della casa di lavoro per la durata di 1 anno. **Michele MANNUCCIA** 26enne è stato colpito da ordine di esecuzione emesso il 3 febbraio 2011 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Catania, dovendo espriare la pena di 2 mesi di reclusione per violazione agli obblighi impostigli dalla Sorveglianza Speciale di P.S.

**Catania - Lupi prendono "vedetta" spaccio a San Cristoforo.** I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Salvatore FINOCCHIARO**, 30enne già noto catanese, già sottoposto alla misura di prevenzione dell'avviso orale, per concorso in detenzione e spaccio di marijuana. L'opera incessante di contrasto allo spaccio condotta nelle aree più sensibili della città dai "Lupi" continua senza sosta. I militari, di sera durante l'ennesimo servizio antidroga nel quartiere San Cristoforo, hanno a lungo osservato in posizione nascosta l'attività di spaccio che si svolgeva. Le procedure operative dei venditori di morte erano sempre le stesse: una "vedetta" pronta ad avvisare lo spacciatore dell'eventuale arrivo delle Forze di Polizia. La "vedetta", è stata bloccata dai Carabinieri, mentre lo spacciatore è riuscito a fuggire. Gli uomini della Benemerita, durante l'operazione hanno anche identificato i 4 giovani acquirenti, trovati in possesso di 9 involucri in carta stagnola contenenti complessivamente 20 grammi di marijuana, che è stata sequestrata. A loro è stata contestata la violazione amministrativa ex art. 75 d.P.R. 309/90. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Paternò - Droga: 1 in manette.** I Carabinieri di Paternò hanno tratto in arresto **Salvatore**

noto di quel centro, per fabbricazione e detenzione di arma clandestina. I militari, a conclusione di un'articolata attività investigativa, hanno proceduto ad una perquisizione domiciliare a Pedara, presso l'abitazione di Alfio Consoli. Gli uomini della Benemerita, durante l'operazione hanno perquisito anche l'autovettura del Consoli, rinvenendo all'interno 1 pistola scaccia cani marca Bruni, con canna e percussore modificati, in modo da essere pronta a sparare, con 4 cartucce calibro 9 nel caricatore. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Castel di Iudica** - I Carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Fiorenzo Vito RISIGLIONE**, 63enne, e **Salvatore TORRISI**, 50enne, entrambi già noti di quel centro, per furto di energia elettrica. I militari, coadiuvati da personale tecnico dell'Enel, hanno accertato che i due avevano manomesso i contatori delle proprie abitazioni affinché tra le altre cose, stimassero un consumo di energia minore di quello effettivamente erogato dalla società fornitrice. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Riposto** - CC prendono 1 topo d'appartamento **15enne**. I Carabinieri di Riposto hanno tratto in arresto in flagranza di reato il ragazzino del posto, per furto aggravato in concorso. La Centrale Operativa di Giarre, su segnalazione di un probo cittadino, ha inviato una pattuglia presso un'abitazione in via Cristoforo Colombo, dove erano stati segnalati dei ladri all'interno. I Carabinieri giunti sul posto hanno sorpreso ancora all'interno il minore, mentre i complici erano riusciti a dileguarsi con la refurtiva. Le indagini sono tuttora in corso al fine di identificare ed arrestare i compari. Il ragazzo, concluse le formalità di rito, è stato accompagnato presso il Centro di Prima Accoglienza per Minori di via R. Fianchetti di Catania.

**Catania - 2 Pusher a San Giovanni Galermo.** I Carabinieri di Fontanarossa, dando corso ad un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto **Giuseppe Paolo RAPISARDA**,



29enne, e **Giuseppe**



**VENTALORO**, 26enne, entrambi già noti catanesi, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'Autorità Giudiziaria, concordando in pieno con le risultanze investigative raccolte dai Carabinieri, ha emesso i provvedimenti restrittivi nei confronti dei 2 personaggi che, nel luglio dello scorso anno, sono stati sorpresi a spacciare nel quartiere di San Giovanni Galermo. I due furono trovati in possesso di 115 grammi di marijuana suddivisa in dosi pronte per lo spaccio. Gli arrestati, ultimate le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Aci Sant'Antonio - Picchia genitori e carabinieri che tentano di calmarlo.** I militari di Aci Sant'Antonio hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Alfio FARO**

individuare una ristretta area cittadina nel cui ambito le vetture venivano sicuramente occultate, contraffatte e riciclate per poi essere nuovamente immesse sul mercato. Gli inquirenti, procedendo ad un complesso e meticoloso controllo dei vari siti attenzionati, sono pervenuti all'individuazione di alcune rimesse ubicate nei piani interrati di diverse palazzine di via Balatelle. Gli agenti all'interno hanno rinvenuto numerose autovetture di recente immatricolazione provento di furto in procinto di essere sottoposte alle contraffazioni di rito. Alle attività hanno partecipato, per quanto di loro competenza, unità operative del corpo dei VV.F., chiamati in causa per la rimozione dei numerosi ostacoli fissi e dei lucchetti posti a protezione delle rimesse in cui erano celate le auto rubate. Per il buon esito dell'operazione è stato di determinante utilità l'apporto delle più recenti tecnologie satellitari, grazie alle quali i sospetti degli operatori si sono potuti concentrare su una ristretta cerchia di siti, poi rivelatisi gli effettivi nascondigli degli automezzi rinvenuti. Complessivamente gli investigatori hanno rinvenuto 6 auto di varie marche e 2 telai di ciclomotori, e numerose centraline necessarie per avviare i veicoli. Molti di questi ultimi, nella stessa serata di ieri, sono stati riconsegnati ai proprietari, alcuni dei quali residenti nel messinese, che ormai avevano perso la speranza di poterne rientrare in possesso. Sono state deferite all'A.G. 3 persone sospettate di essere organizzatori ed esecutori della sopradescritta attività.

**Gravina di Catania - Coppia ruba all'Ipermercato.** I Carabinieri di Gravina di Catania hanno tratto in arresto in flagranza di reato **G. M.**, 34enne incensurato catanese, e **Z. E. M.**, 25enne incensurata rumena, entrambi domiciliati ad Acireale, per furto aggravato in concorso. Lui è stato anche sorpreso per porto illegale di oggetti atti offendere. La coppia è stata bloccata all'interno del centro commerciale di Gravina di Catania, dopo aver rubato varia merce, attraverso la manomissione dei dispositivi antitaccheggio con una lama cutter, che il soggetto aveva addosso. La refurtiva, del valore complessivo di 500 € è stata restituita al responsabile del centro commerciale. Il cutter è stato sottoposto a sequestro. Gli arrestati, espletate le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Riposto - Droga a Messina 1 in manette.** I Carabinieri di Riposto, dando esecuzione ad un ordine carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina, hanno tratto in arresto **Francesco**



**SOFIA** 47enne già noto di quel centro, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il personaggio, per i reati commessi, a Messina da gennaio ad agosto 2002, dovrà espiare la pena di 6 anni e 10 mesi di reclusione. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Trecastagni CT - 1 Stalker arrestato dai Carabinieri.** I militari di Trecastagni hanno tratto in arresto, dando esecuzione ad un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania: **S.S.**, 41enne catanese, già noto, residente in quel centro, per violazione di domicilio ed atti persecutori. Il GIP a seguito della denuncia sporta dalla ex moglie del



**STIMOLI** 30enne già noto, ritenuto vicino al clan "Morabito" per detenzione e spaccio di marijuana. I militari nel corso di una specifica attività investigativa, hanno perquisito la casa rurale di proprietà della famiglia Stimoli. I Carabinieri hanno sorpreso il soggetto ancora intento a confezionare delle dosi di marijuana. Gli investigatori hanno rinvenuto e sequestrato: 350 grammi di marijuana, di cui 70 grammi già confezionati in 27 dosi di involucri di carta stagnola, 1 bilancino di precisione ed altro materiale per il confezionamento. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - I Carabinieri di Piazza Dante, nel corso di un servizio di controllo di soggetti sottoposti a misure di prevenzione, hanno tratto in arresto Rosario SPAMPINATO**



45enne già noto catanese, per inosservanza delle prescrizioni della Sorveglianza Speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.

**Caltagirone - Aggredito ed ucciso per rapina: 2 in manette.** La vittima è **Giovanni MONTEMAGNO** 49enne di Caltagirone. In manette sono finiti con l'accusa di omicidio: **Mirko**



**NIGIDO** 25enne nato a Ciriè (TO) e domiciliato a Caltagirone, già noto e **William**



**SAPORITO** 21enne nato ad Avola (SR) e residente a Caltagirone. Uomini di "Volante" del Commissariato di P.S. di Caltagirone, verso le ore una, hanno notato in via Milazzo un automobilista di passaggio segnalava la presenza di una persona sanguinante a terra nei pressi dell'ufficio postale. Sul luogo indicato, i poliziotti hanno trovato 1 uomo svenuto, supino e rantolante, con il volto coperto di sangue. Il ferito è stato identificato per **Giovanni MONTEMAGNO** che è stato trasportato con ambulanza presso il locale Nosocomio dove giungeva cadavere nonostante la rapidità dei soccorsi. **Giovanni MONTEMAGNO**, operaio incensurato, era rimasto vittima di un'aggressione, come si evinceva dal fatto che sul manto stradale, nelle immediate vicinanze, vi era 1 grosso ramo macchiato di sangue, 1 giubbotto con vistose tracce di sangue, 1 paio di occhiali da vista. Gli Agenti, nel corso di tale intervento, hanno udito rumori sospetti provenienti da una piazzetta attigua nella quale si trovava un Pub. Gli investigatori si sono recati, immediatamente sul posto scorgendo, così, 1 che cercava prima di nascondersi e poi di far perdere le proprie tracce scavalcando la recinzione di un condominio adiacente l'esercizio. Il sospetto, nonostante questi tentativi, è stato bloccato ed identificato per **Mirko NIGIDO**. I poliziotti addosso a **NIGIDO** e nei pressi del punto in cui era stato fermato, hanno rinvenuto alcuni oggetti appartenuti al deceduto ed altri riconducibili ai congiunti. I poliziotti hanno notato che il sospetto aveva le scarpe sporche di sangue. **Mirko NIGIDO** non avrebbe dato, però, alcuna plausibile spiegazione. Contestualmente, altri poliziotti si sono recati presso il locale Pronto Soccorso dove era stato segnalato l'arrivo con fare sospetto di un giovane con una particolare acconciatura a "cresta" descritta da alcuni testimoni. Questo secondo personaggio, il già noto **William SAPORITO**, che, opportunamente interrogato dava dichiarazioni contrastanti con quanto asserito dai testimoni oculari dell'aggressione i quali avevano, appunto, notato l'acconciatura. **Mirko NIGIDO** e **William SAPORITO** sono stati tratti in arresto. Gli investigatori hanno accertato anche che i motivi della mortale aggressione sarebbero effettivamente riconducibili ad un tentativo di rapina in concorso. All'alcooltest, peraltro, entrambi i personaggi presentavano valori per 3 volte maggiori a quelli minimi. La ricostruzione di questo grave gesto criminoso operato dalla Polizia ha trovato ulteriore riscontro nelle riprese di alcuni impianti di video sorveglianza presenti sul luogo.

**Paternò - 2 rapinatori inseguiti e presi dopo colpo a supermercato.** I Carabinieri di Paternò



hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Emiliano CORALLO** 31enne già noto, e



**Filadelfio BRANCATO** 32enne, entrambi residenti in quel centro, per rapina aggravata in concorso, lesioni personali aggravate e danneggiamento. 2 individui, nella serata, a Paternò con il volto travisato da passamontagna ed armati di pistola hanno tentato di introdursi all'interno del supermercato "Forté" di via Sardegna. Nella circostanza, dato l'orario, trovavano il punto vendita chiuso. I malfattori forse non soddisfatti, avrebbero raggiunto il supermercato "A&O" sempre in via Sardegna, trovando l'esercizio ancora aperto. I 2 sono entrati, dopo aver minacciato la cassiera con la pistola, si sono fatti consegnare la somma contante di 1.400€ . Uno dei malviventi, prima di allontanarsi, ha colpito con il calcio della pistola al volto ed alla nuca un addetto alle vendite. I Carabinieri, allertati dalla locale Centrale Operativa, avvisata da un probabile cittadino, sono intervenuti presso il luogo indicato intercettando i rapinatori a bordo di una Ford Fiesta. Ne è scaturito un breve inseguimento per le vie cittadine, proseguito anche a piedi dopo che i due malviventi avevano abbandonato l'auto. I 2 alla fine sono stati bloccati, con addosso ancora i soldi della rapina. La perquisizione anche veicolare eseguita ha consentito ai militari di rinvenire 2 passamontagna ed 1 riproduzione in metallo di una Beretta 92 in uso alle forze di polizia, priva di tappo rosso, utilizzata per compiere l'azione delittuosa. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita al responsabile del supermercato. L'addetto alle vendite ferito dai malviventi è stato trasportato presso il pronto soccorso dell'Ospedale SS. Salvatore di Paternò, dove i sanitari hanno riscontrato: trauma cranico, giudicato guaribile in 3 giorni, salvo complicazioni. Gli arrestati, ultimate le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza. I fotogrammi relativi alle fasi della rapina, contenuti nell'impianto a circuito chiuso del supermercato sono tuttora al vaglio degli inquirenti.

**Paternò - 2 pusher paternesi in manette.** I Carabinieri di Paternò hanno tratto in arresto



**Daniele BEATO** 26enne, e **Luca VESPUCCI** 28enne, entrambi paternesi già noti, ritenuti vicini al clan "Assinnata" operante in Paternò. I militari dell'Arma, in via Randaccio a Paternò, hanno notato i due mentre stavano recuperando, da un casolare abbandonato, degli involucri in cellophane. I due giovani, accortosi della presenza dei Carabinieri, hanno tentato di darsi alla fuga prima a bordo di un motociclo Honda SH 300, disperdendo lungo il tragitto gli involucri confezionati. I fuggitivi a piedi sono stati però bloccati dai militari. I carabinieri, nel corso delle perquisizioni personali e veicolare e lungo il tragitto percorso dai fermati hanno rinvenuto e sequestrato diversi involucri contenenti complessivamente 5 grammi di cocaina, oltre la somma contante di 500 €, ritenuta provento dell'attività illecita. Gli arrestati, ultimate le formalità di rito, sono associati nella Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

**Catania- Commerciante calabrese preso con 2,2 kg di cocaina.** Agenti della Squadra



**FARO** 22enne già noto del luogo, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e maltrattamenti in famiglia. Una pattuglia di Carabinieri, su disposizione della Centrale Operativa di Acireale si è recata presso l'abitazione del soggetto dove era stata segnalata un lite. I militari sul posto hanno accertato che era ancora in corso un litigio tra il 22enne ed i genitori. Gli uomini della Benemerita, nel tentativo di calmare il giovane sono a loro volta stati minacciati ed aggrediti con calci e pugni dal giovane, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuto all'uso di droghe. **Alfio Faro**, dopo una breve colluttazione, è stato bloccato. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale Catania Piazza Lanza.

**Catania - Reati ambientali in Oasi Simeto: 2 denunce.** La Polizia provinciale prosegue l'opera di contrasto dei reati ambientali. Una pattuglia è intervenuta nella zona dell'Oasi del Simeto. In flagranza di reato sono stati individuati due uomini intenti a bruciare del materiale - tra cui condizionatori d'aria industriali e domestici, stufe, rottami ferrosi, cavi elettrici - che avevano appena scaricato dal loro camion. I due uomini, di cui un pregiudicato, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per abbandono di rifiuti e per inquinamento atmosferico, in quanto sono stati sorpresi mentre bruciavano una notevole quantità di guaina elettrica per ricavarne rame. Nella stessa zona dell'Oasi, in contrada Passo cavaliere, la Polizia provinciale ha anche colto sul fatto e denunciato una persona intenta a bruciare 60kg di cavi elettrici per estrarne rame. L'uomo, oltre che per inquinamento atmosferico, è stato denunciato anche per ricettazione, poiché non è stato in grado di indicare la provenienza del materiale. Le pattuglie della Polizia provinciale svolgono abitualmente la propria azione di vigilanza, controllo e repressione dei reati ambientali, dell'ambito dell'intero territorio provinciale.

**Sant'Agata Li Battiati - Guida in stato di ebbrezza investe auto ed omette soccorso: manette a 40enne.** I Carabinieri di Sant'Agata Li Battiati hanno tratto in arresto **F. M. A.**, 40enne incensurato catanese residente a Pedara, per guida in stato di ebbrezza ed omissione di soccorso. L'automobilista, la notte scorsa a Sant'Agata Li Battiati, mentre stava percorrendo via Madonna di Fatima in direzione di Catania, a bordo della sua auto, è andato a sbattere con una Alfa Romeo proveniente dal senso opposto di marcia con a bordo un 36enne di Grammichele, che rimaneva ferito. L'investitore, dopo l'impatto, si è dato alla fuga con il proprio mezzo. Il ferito, soccorso e trasportato presso l'Ospedale "Cannizzaro", è stato medicato per una distorsione cervicale e varie contusioni. Rintracciato grazie ad alcune testimonianze e sottoposto ad accertamenti etilometrici l'investitore è risultato positivo al testo con valori alcolemici superiore alla norma. L'autovettura è stata così sottoposta a sequestro e la patente ritirata. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - Droga a San Cristoforo: 3 in manette.** I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania, nell'attività antidroga presso le aree più sensibili della città, in due distinte operazioni hanno tratto in arresto 3 per spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, nel quartiere San Cristoforo, nei pressi di via Stella Polare, hanno tratto in arresto: **Simone SPECIALE,**



27enne, ed **Agatino**



**CALOGERO** 32enne, entrambi già noti catanesi, sorpresi mentre stavano cedendo ad un cliente

41enne, è stato emesso il provvedimento nei confronti dell'uomo che tra la fine del 2010 e l'inizio 2011, ha in più occasioni minacciato ed ingiuriato la donna, appostandosi anche nei pressi dell'abitazione così da controllarne gli spostamenti. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale Catania Piazza Lanza.

#### Aci Catena - Rapina

**gioielleria: preso dai CC.** I Carabinieri di Aci Catena, a conclusione di un'articolata attività investigativa relativa ad una rapina perpetrata nel pomeriggio in una gioielleria di quel centro, hanno tratto in arresto in flagranza di reato un 26enne, incensurato del posto, per rapina aggravata. 2 individui, nel pomeriggio, col volto coperto da passamontagna, di 1 uno armato di pistola, si erano introdotti in una gioielleria nella centralissima via Umberto. I malfattori sotto la minaccia dell'arma si sono fatti consegnare dal titolare la somma di 3.000€, contenuta in cassa. I 2 rapinatori, dopo il colpo si sono allontanati a bordo di un'auto facendo perdere le loro tracce. I Carabinieri intervenuti presso la gioielleria hanno acquisito la descrizione di 1 dei malviventi ed altri elementi utili all'individuazione dell'auto utilizzata per la rapina. Gli investigatori sono riusciti a risalire ed identificare il proprietario, rintracciandolo in via Etna, all'interno di un bar. Lo stesso, è stato individuato come uno degli autori ed arrestato. Espletate le formalità di rito, il soggetto è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. Le indagini proseguono per l'identificazione del complice.

**Catania - "Lupi" in azione preso pusher a Librino.** I Carabinieri della Squadra "Lupi" del Reparto Operativo, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di droga nelle aree più sensibili della città, hanno tratto in arresto a Librino **Salvatore LOMBARDO**,



40enne già noto catanese, già sottoposto alla misura di prevenzione. Il soggetto è stato notato intento a cedere alcune dosi di sostanza stupefacente a tossicodipendenti abituali. Il soggetto è stato immediatamente bloccato e perquisito e trovato in possesso di alcuni involucri di cocaina e la somma di 50 €, ritenuta parte dei proventi dell'attività illecita. Nel corso dello stesso servizio è stata contestata una violazione amministrativa ai sensi dell'ex art. 75 d.p.r. 309/90 ad un occasionale assuntore. L'arrestato, a conclusione delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

**Palagonia** Carabinieri della Compagnia di Palagonia, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Marco Danilo TARANTO**



34enne già noto del luogo, perchè sprovvisto di

Mobile hanno arrestato il commerciante di mobili **Francesco MEDIATI** 28enne



nato a Locri (RC) e residente a Benestare (RC), colto in flagranza di reato, per detenzione e trasporto di kg.2,2 di cocaina. Gli uomini dell'Antidroga, nel corso di servizi mirati condotti in prossimità del casello autostradale di S. Gregorio, hanno posto attenzione al conducente di una Peugeot 206, identificato successivamente per Francesco Mediati. Nel corso del controllo, il comportamento del soggetto e le sue affermazioni evasive hanno insospettito gli agenti di Polizia. I tutori dell'ordine hanno proceduto alla perquisizione dell'auto rinvenendo, celati all'interno dell'abitacolo, due "panetti" di cocaina dal peso complessivo di 2,2 kg. Francesco MEDIATI è stato arrestato e posto a disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica di Catania dott. Lucio Setola.

**Paternò - Estorsioni: mandato per presunto affiliato al clan "Morabito-Rapisarda" di Paternò** del cartello "Laudani-mussi di ficurinia". I Carabinieri di Paternò collaborati dai militari di Santa Maria Capua Vetere (CE), hanno eseguito un Ordine di esecuzione di misura cautelare emessa dalla Procura della Repubblica per i Minorenni presso il Tribunale di Catania



nei confronti di **Vincenzo Salvatore RAPISARDA**, 23enne già noto paternese, ritenuto affiliato al clan "Morabito-Rapisarda" di Paternò del cartello "Laudani-mussi di ficurinia" di Catania, per associazione a delinquere di stampo mafioso ed estorsione. L'Autorità Giudiziaria mandante, concordando con risultanze investigative condotte dai militari dell'Arma, ha confermato l'impianto accusatorio per cui il giovane, minorenne all'epoca dei fatti, avvalendosi delle condizioni di assoggettamento ed omertà derivanti dall'appartenenza al citato sodalizio mafioso, avrebbe imposto il pizzo ad imprenditori e commercianti di Paternò e Belpasso nel periodo compreso tra gli anni 2004 e 2006. Il provvedimento è stato notificato presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, dove il personaggio si trova detenuto per altra causa.

**Paternò - Carabinieri arrestano spacciatore.** I militari di Randazzo con uomini di Paternò e di Misterbianco, collaborati dal Nucleo Cinofili di Nicolosi, hanno tratto in arresto in



flagranza di reato **Mario PAPPALARDO**, 38enne già noto catanese residente a Belpasso, per detenzione e ai fini di spaccio di cocaina e marijuana. I Carabinieri di Randazzo a seguito di un'indagine hanno eseguito perquisizioni domiciliari nei comuni di Adrano, Misterbianco e Belpasso. I militari nei locali di pertinenza del Pappalardo hanno rinvenuto e sequestrato 60 grammi di sostanza stupefacente del tipo "cocaina", 100 grammi di sostanza da taglio, e 10 grammi di "marijuana", 1 bilancino di precisione digitale e varie attrezzature per il confezionamento dello stupefacente. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - 4 arresti: Gang duplicava chiavi da auto per svaligiare appartamenti.**

**Depredata anche la casa di un sindaco.** Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato:



**Angelo DI GRAZIA** 67enne, noto come "zio Angelo" residente a Catania, già noto,



**Cristian TITOLA** 20enne, residente a Catania, già noto, **Maurizio GIORDANO**



45enne, residente a Catania - inteso "u Palermitanu" già noto, **Mario**



**GIUFFRIDA**, 55enne, residente a Catania. Per tutti le manette sono scattate in esecuzione di o.c.c.c. emessa il 21 gennaio 2011 dal G.I.P. del Tribunale di Catania, d.ssa Daniela Monaco Crea, su richiesta del Sostituto Procuratore dott. Andrea Bonomo, perché responsabili del reato di associazione per delinquere, in concorso tra loro ed altri, allo stato non identificati, finalizzata alla commissione di furti in appartamento, tutti commessi nel 2010, reati aggravati dall'uso di mezzo fraudolento quale la copia delle chiavi delle porte d'ingresso abusivamente procurate, e diversi furti su autovetture. Le indagini hanno preso spunto da informazioni, raccolte anche da personale della D.I.G.O.S. di Catania, su alcuni soggetti che, dopo essersi appropriati delle chiavi di casa lasciate incustodite all'interno delle auto posteggiate, le duplicavano abusivamente per aprire le abitazioni da svaligiare. Sulla scorta di precisi indizi rilevati a carico delle persone segnalate, nel sospetto che facessero parte di una vera e propria associazione per delinquere finalizzata ai furti in appartamento, la Procura della Repubblica di Catania alla fine del marzo del 2010 ha autorizzato la Squadra Mobile di Catania ad una serie di attività investigative di tipo tecnico. Le indagini hanno avuto culmine il 29 maggio 2010, quando, sulla scorta delle intercettazioni, poliziotti sono intervenuti in un'abitazione del centro storico di Catania ed hanno arrestato Angelo DI GRAZIA per furto e Cristian TITOLA, che era riuscito a sfuggire, qualche giorno dopo ed è stato arrestato su o.c.c.c. emessa l'1 giugno 2010 a suo carico per furto in abitazione. Le attività tecniche autorizzate e quelle connesse hanno documentato l'esistenza di una vera e propria organizzazione dedicata a furti e la responsabilità di almeno 4 furti in abitazione commessi in poco più di due mesi e più precisamente: il 27 marzo, in via Etna a Tremestieri Etneo; il 29 aprile, in via Vittorio Veneto ad Acì Bonaccorsi; il 17 maggio, in via F. Crispi a Catania; il 29 maggio, in via Cronato a Catania, per il quale è stato operato l'arresto dei 2 Di Grazia e Titola. A questi colpi sono da aggiungere sette furti all'interno di diverse automobili dove gli indagati o i loro complici hanno prelevato chiavi di abitazioni che, dopo essere state duplicate, sono state immediatamente rimesse a posto nell'abitacolo. Il gruppo criminale aveva come obiettivo iniziale quello di procurarsi copia di chiavi di abitazioni da svaligiare. Gli indagati tenevano d'occhio le zone dove venivano parcheggiate autovetture per lungo tempo, per esempio in prossimità di uffici pubblici, al fine di individuare quelle che contenevano mazzi di chiavi, per prelevarli, duplicarli e rimetterli a posto senza dare sospetto. Successivamente, DI GRAZIA si recava presso l'ufficio A.C.I., dove, grazie ad un impiegato compiacente, ora in pensione,



occasionale 3 involucri di sostanza stupefacente del tipo cocaina per il peso di 1 grammo. Gli uomini della Benemerita, nel corso dello stesso servizio, in via Belfiore, hanno tratto in arresto, per detenzione e spaccio di cocaina, **Matteo MANNINO**



37enne catanese già noto, sorpreso mentre stava cedendo una dose di cocaina per un peso di 1.2 grammi. I carabinieri, nel corso della perquisizione del soggetto hanno sequestrato 400 € provento dell'attività. 3 giovani assuntori sono stati segnalati alla Prefettura di Catania per la violazione amministrativa di cui art. 75 d.p.r. 309/90. Al termine delle formalità di rito, gli arrestati sono stati associati presso la Casa Circondariale Catania a Piazza Lanza.

**Catania - Estorsione con "cavallo di ritorno": 1 in manette.** Agenti del Commissariato di Adrano hanno arrestato in flagranza di reato **Carmelo SARDO**,



25enne per tentata estorsione. Il 28 gennaio, il soggetto ha avvicinato, in una via del centro ad Adrano, la vittima del furto di uno scooter perpetrato poco prima in una zona di quel comune. Il personaggio ha offerto al derubato il suo aiuto per le ricerche del mezzo, sconsigliando di denunciare il patito furto. Dopo qualche minuto, il malvivente ha ricontattato la vittima del furto, asserendo di averne trovato gli autori che, tuttavia, pretendevano, per la restituzione dello scooter, la somma di 200 €. Gli agenti di polizia messi al corrente della tentata estorsione e del luogo fissato per lo scambio, il 29 gennaio, presenti sul posto, hanno assistito alla transazione e, pertanto, sono intervenuti prontamente bloccando SarDO. A seguito di una immediata perquisizione del mezzo del malvivente è stata rinvenuta un'autoradio che la vittima del furto custodiva all'interno dello scooter rubato. SarDO è stato associato al carcere di Piazza Lanza, a disposizione del P.M. di turno Dott. SETOLA.

**Santa Maria di Licodia - Rissa in Romania: 1 arrestato, mandato internazionale.** I Carabinieri di Santa Maria di Licodia hanno tratto in arresto **Viorel AVADANEI**,



36enne romeno, in esecuzione ad un mandato di arresto europeo dell'aprile 2006, per rissa e minaccia a persona che veniva gravemente lesa. I fatti, per i quali il soggetto è stato condannato alla pena di 1 anno di reclusione, sono accaduti in Romania e risalgono all'agosto del 2003. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

**Catania - Scippa studentessa universitaria: ammanettato da polfer.** Poliziotti della Sezione Polizia Ferroviaria di Catania hanno arrestato



**Alberto PROGETTO** 30enne, residente a Modica. Agenti della Polizia Ferroviaria, intorno alle ore 14,00, liberi dal servizio, mentre si trovavano nei pressi di via Luigi Sturzo, sono stati attirati dalle grida di una ragazza in prossimità del marciapiede antistante il Bar "Terminal" in piazza Giovanni XXIII.

autorizzazioni per il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali.

**Catania - 4° anniversario della scomparsa del Commissario del Ruolo Speciale della Polizia di Stato**



**Filippo Raciti, Medaglia d'Oro al Valore Civile** mercoledì 2 febbraio. A ricordo del triste avvenimento e per non dimenticare il sacrificio dell'uomo delle Istituzioni che, nello svolgimento esemplare del proprio dovere, ha pagato con la vita affinché una manifestazione sportiva si potesse svolgere in un clima di gioia e di serenità, alle ore 8,30 presso lo Stadio "Angelo Massimino" vi sarà una deposizione floreale. Una corona d'alloro a seguire sarà deposta nel piazzale, antistante lo stadio, intitolato al Commissario R.S. Raciti. Una corona d'alloro alle ore 9,30 ad Acireale sarà deposta presso il cimitero sulla tomba del Commissario Raciti. Una Santa Messa, alle ore 10,00 è celebrata nel Duomo di Acireale dal Vescovo Monsignor Pio Vittorio Vigo alla presenza del Questore della Provincia di Catania dott. Domenico Pinzello.

**Catania - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, hanno tratto in arresto in flagranza di reato Fabio**



**REALE,** 44enne catanese, già noto, per violazione delle prescrizioni relative alla sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza.

**Catania - Custode valige picchia proprietaria e ne pretende denaro per la restituzione.** Le manette sono scattate per il somalo **Ahmed MOHAMED**, somalo 22enne. Agenti delle Volanti dell'U.P.G.S.P. si portati al viale Africa dove, una signora di nazionalità Somala, in possesso di regolare permesso di soggiorno, riferiva che un suo connazionale, al quale aveva consegnato 2 sue valigie per tenerle, aveva poi chiesto per la restituzione 60€ e che se non avesse pagato avrebbe bruciato le due valigie. Inoltre, riferiva che l'individuo l'aveva minacciata di morte se avesse avvisato la Polizia e che, per intimidirla, le dava un pugno in faccia. Lo straniero, successivamente identificato per **Ahmed MOHAMED** somalo, poco tempo dopo, è stato rintracciato dalle Volanti e trovato in possesso delle 2 valigie indicate dalla denunciante. Il soggetto è stato arrestato per tentata estorsione.

**Mascali - I Carabinieri di Mascali nel corso di un servizio coordinato disposto in ambito della Compagnia Carabinieri di Giarre, in esecuzione di un ordinanza di misura cautelare, emessa dal Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto Salvatore BORZI',**



48enne già noto del luogo, per violazione dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato accompagnato presso propria residenza in regime degli arresti domiciliari.

**ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE**



**Catania - Morto operaio Salvatore Cordaro 41enne travolto da un costone** che si è staccato da una parete di roccia

risaliva al proprietario della vettura, all'indirizzo della sua residenza e quindi all'appartamento da svaligiare. Gli indagati avevano cura di portare nelle loro auto un elenco telefonico, per avere la immediata possibilità di individuare il recapito delle vittime e verificare, attraverso le telefonate, se la casa fosse incustodita. DI GRAZIA era solito riferire ai suoi sodali che il dipendente dell'ACI passava le informazioni da lui richieste sia dietro compenso di oggetti d'argento provento dei furti che per riconoscenza, in quanto in passato aveva ottenuto dal Di Grazia come "favore" il pestaggio di un rivale in una questione sentimentale. L'impiegato, è ora in pensione, ma risulta indagato del delitto di corruzione. Visure sono state effettuate da parte di un complice che si è servito di un documento d'identità falso, individuato e sequestrato nel corso delle perquisizioni. Gli investigatori hanno riscontrato come i malviventi raccogliessero dettagliate notizie sul nucleo familiare e sul tenore di vita di coloro che risiedevano nelle abitazioni individuate come possibile obiettivo, al fine di stimare il bottino da razzare, e promettendo anche una percentuale a "colpo" effettuato per coloro che passavano le informazioni. Tra gli appartamenti individuati come obiettivo vi sono sia residenze popolari di viale Moncada, a Librino, che ricche ville dell'interland etneo. Tra le vittime dei furti il sindaco di un paese dell'hinterland etneo, al quale è stata già restituita una parte della refurtiva. Tra gli arrestati, figura di primaria importanza avrebbe rivestito Angelo DI GRAZIA, lo "zio Angelo", personaggio già noto per reati specifici, sempre presente in occasione dei vari episodi accertati nel corso delle indagini. Nel corso delle perquisizioni eseguite ieri, sono stati sequestrati numerosi oggetti di valore sicuramente provento di furti nonché numerosissime chiavi con su apposto l'indirizzo degli appartamenti che il gruppo criminale aveva in programma di "visitare". I numerosissimi oggetti in oro, orologi, preziosi ed argenteria che sono stati sequestrati verranno posti in visione presso i locali della Questura in via Manzoni e, una volta terminate le operazioni di inventario, alle vittime di furti che contatteranno l'utenza 095-7346530, della Sezione contrasto al crimine diffuso della Squadra Mobile, che ha svolto le indagini.

**Mascalucia - I Carabinieri di Mascalucia hanno tratto in arresto in flagranza di reato Antonino**



**Mario GRASSO,** 38enne già noto del luogo ed **Mario ENZABELLA,** 34enne già noto di Belpasso per trasporto illecito di rifiuti speciali non pericolosi senza la prescritta autorizzazione e guida senza patente. I due sono stati fermati da una pattuglia dei Carabinieri durante un servizio di controllo del territorio, mentre a bordo di una moto ape di proprietà di Antonino Grasso stavano percorrendo via Regione Siciliana di Mascalucia. Sul mezzo erano stati stipati oltre 7 quintali di materiale ferroso di varia natura che i 2 stavano trasferendo sprovvisti della prevista autorizzazione per la raccolta ed il trasporto di rifiuti speciali. Sia il veicolo che il suo carico sono stati sequestrati. Mario Grasso è stato denunciato in quanto alla guida del veicolo senza aver mai conseguito la patente per la categoria. Gli arrestati, espletate le formalità di rito, sono stati sottoposti al regime degli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni.

**Catania - Armi modificate, munizioni e stupefacenti: preso 1 dei Ceusi.** Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese già noto **Alessandro PORTALE**



45enne per detenzione illegale di armi da fuoco e relativo munizionamento, detenzione e spaccio di marijuana. I tutori dell'ordine della Sezione "Antidroga", avevano appreso che Alessandro PORTALE disponeva di un locale in cui aveva nascosto armi da fuoco. Gli investigatori hanno individuato un garage nella disponibilità del sospetto che si trova nei pressi di piazza Palestro. I tutori dell'ordine hanno eseguito una perquisizione nel luogo rinvenendo 2 pistole a salve modificate in armi da fuoco, rispettivamente cal. 9 corto e 7,65, 1 penna pistola cal. 22 di fattura artigianale, cartucce : 44 cal. 7,65 e 17 cal. 9, 3 bilance elettroniche ed infine, un certo quantitativo di residui di marijuana all'interno di 2 fusti in plastica. Alessandro PORTALE per gli investigatori è noto; infatti, negli anni '90 è stato arrestato a seguito delle dichiarazioni di vari collaboratori di giustizia : Maurizio Avola e Claudio Severino Saperi, in quanto personaggio di rilievo della cosca Piacenti "Ceusi".

**Catania - Librino Carabinieri Fontanarossa sgominano gang "Via San Jacopo", 8 arresti.** I militari di Fontanarossa, collaborati dal 12^ Nucleo Elicotteri, unità del Nucleo Cinofili di Nicolosi e con il supporto di un contingente del 12^ Battaglione "Sicilia" di Palermo", hanno tratto in arresto



**Francesco Gaetano CONDORELLI,** 21enne, **Orazio CONDORELLI,** 53enne,



**Salvatore CONDORELLI,** 26enne, **Isidoro DISTEFANO,** 30enne,



**Alessandro MASCALI,** 18enne, **Giovanni MASCALI,** 26enne, **Carmelo**



**SAVOCA,** 38enne, **SIGNORELLI Rosario,** 30enne, tutti catanesi noti per traffico di sostanze stupefacenti. Questo è il risultato di un'indagine complessa ed articolata sviluppata dal novembre scorso e culminata nei giorni scorsi dai militari dell'Arma che hanno inchiodato un sodalizio criminale nel quartiere di Librino, che aveva la gestione ed il controllo dello spaccio di droga nella zona della "Via San Jacopo". L'intervento - avvenuto nel cuore della notte tra venerdì e sabato - rappresenta l'atto finale di un'attività di osservazione e monitoraggio condotta dai Carabinieri, che hanno controllato i movimenti e il modus operandi degli spacciatori. Il sodalizio poteva contare su una fitta rete di vedette poste all'ingresso del quartiere che garantivano protezione e sicurezza agli spacciatori. I pusher potevano prelevare lo stupefacente occultato con delle particolari calamite tra le lamiere di alcuni autocarri e container parcheggiati nel piazzale e cederlo agli avventori che attendevano. Il denaro, provento dell'attività di spaccio, veniva immediatamente nascosto nelle terrazze dei palazzi circostanti. Le attività preparatorie, sviluppate attraverso numerosi servizi di osservazione diurni e notturni anche con l'ausilio di alcuni strumenti tecnici, hanno consentito ai Carabinieri di Fontanarossa di avere un quadro preciso e dettagliato dell'area d'interesse. L'intervento è scattato dopo che i Carabinieri hanno assistito all'ennesima cessione di droga. Una giovane donna infatti, a bordo di un taxi, si era fatta accompagnare in Via San Jacopo e aveva chiesto la cortesia al tassista di attenderlo mentre acquistava una dose di cocaina. Immediatamente è scattato il blitz. Mentre l'elicottero assicurava la copertura aerea, e i militari del Battaglione hanno cinturato l'intera area, i cani antidroga hanno guidato i Carabinieri nei posti dove era stata occultata la droga. L'operazione si è conclusa con l'arresto di 8 persone che dovranno rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso, e con il recupero e il sequestro di 265 dosi di cocaina e 150 dosi di marijuana, tutte già confezionate e pronte per essere vendute. Durante le lunghe giornate di avvistamento, i Carabinieri hanno censito mediamente oltre 120 assuntori giornalieri, i quali portavano presumibilmente 6-7000 euro al giorno nelle casse del sodalizio.

**Catania - Ricercato per uscire si nascondeva nel cofano dell'auto.** Doveva scontare 6 mesi di

La studentessa, dandosi all'inseguimento, cercava di fermare il giovane che l'aveva scippata della borsa. Gli Agenti sono intervenuti prontamente riuscendo a bloccare lo scippatore. Da un successivo episodio gli agenti capivano che lo scippatore non era stato da solo ad agire bensì con la presunta complicità di una ragazza che si avvicinava ai poliziotti intervenuti in abiti civili, reclamando il rilascio del giovane, ma apprendendo che si trattava di personale delle Forze dell'Ordine negava prontamente di conoscerlo. Riconsegnata la borsa alla ragazza derubata, il malfattore è stato portato presso gli Uffici della Sezione Polfer per l'identificazione. I tutori dell'ordine hanno inoltre controllato il contenuto della borsa della giovane che era intervenuta in soccorso dell'arrestato dove si trovava il portafogli contenente la patente di Alberto Progetto, a conferma che i due si conoscevano. Non sussistendo però sufficienti indizi di reità a carico della donna in relazione al reato di concorso nel delitto, la stessa veniva rilasciata.

**Palagonia - In manette per il tentato omicidio del genero.** I Carabinieri di Palagonia hanno tratto in arresto, dando esecuzione ad un ordine per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, **Angelo**



**LEONARDO** 55enne già noto di quel centro. Il personaggio dovrà espriare la pena residua di 2 anni, 6 mesi e 19 giorni di reclusione, per aver il 20 luglio 2002 tentato di uccidere il genero. Angelo Leonardo con il figlio rintracciò il genero, dopo l'ennesima lite che questi aveva avuto con la moglie, per le vie di Ramacca. Il suocero ferì gravemente il genero sparandogli 7 colpi di pistola. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Caltagirone.

**Ragusa - Studentessa 14enne, da 8 anni, vittima di abusi sessuali del pensionato amico di famiglia.**

Un agricoltore 64enne, in pensione si era approfittato della ragazzina fin dalla tenera età di 6 anni avendo facile accesso nella casa della vittima. La studentessa ha scritto una lettera di ringraziamenti all'insegnante che l'ha aiutata a uscire dal suo dramma. "Vedevo la candeggina e volevo berla per porre fine al mio calvario. Credo di aver provato qualcosa simile alla sofferenza vissuta da Sarah Scazzi". Avrebbe scritto la 14enne all'insegnante che l'ha aiutata ad uscire dal suo dramma. Gli investigatori, nel corso una conferenza stampa in Questura, hanno sottolineato che parte importante nella vicenda conclusasi con l'arresto del turpe, l'ha avuta la scuola media frequentata dalla giovane. L'insegnante, ha osservato il comportamento della studentessa ed ha compreso che qualcosa che non andava nei modi di fare. L'insegnante si è conquistata la sua fiducia della ragazza che ha avuto la forza di confidarsi. Un'equipe dell'istituto ed il preside hanno seguito la vicenda ed avvertito la polizia liberando la studentessa dal turpe incubo che dall'età di 6 anni la stava opprimendo.

**Catania - Pusher fugge sui tetti di San Cristoforo: ammanettato.** Agenti del Commissariato San Cristoforo, nella serata, hanno



arrestato **Santo VECCHIO** 31enne per spaccio di "marijuana". Accortosi della presenza della Polizia ha tentato la fuga e dopo un movimentato inseguimento sui tetti delle abitazioni del quartiere "S.Cristoforo", tra le vie Colomba e Di Benedetto, è stato bloccato.

**Maniace - Tenta omicidio di 76enne: 3 anni di carcere.** I Carabinieri di Maniace hanno tratto in arresto, su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Catania, **Calogero GALATI GIORDANO**



nella zona di Nicolosi. Era sposato e padre di due figli. Indagini sono state avviate da carabinieri della compagnia di Paternò, coordinati dalla Procura di Catania. E' morto a Nicolosi, in provincia di Catania, mentre stava lavorando in una cava per l'estrazione di pietra lavica dell'Etna. Salvatore Cordaro, originario di Trecastagni, è stato travolto da parte di un costone che si è staccato da una parete di roccia. Lavorava con un escavatore dal 2008 in una cava di contrada Nocilla di Nicolosi per conto di un'impresa che vende sabbia e pietre vulcaniche. Il distacco del materiale che ha travolto Salvatore Cordaro sarebbe avvenuto per infiltrazioni d'acqua per le piogge sull'Etna. Sul posto è intervenuto personale del 118.

**Catania - Preso 1 pusher.**

Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese già noto **Emanuele NAPOLI**



29enne per detenzione ai fini di spaccio di cocaina. I tutori dell'ordine, avevano appreso che il soggetto, già tratto in arresto il 14 gennaio dello scorso anno per spaccio di cocaina, era uscito dal carcere ed aveva ripreso a spacciare. Agenti dell'Antidroga, nella serata, hanno fatto irruzione nell'abitazione in via Gramignani, cogliendolo in possesso di 2 gr. di cocaina, materiale per il confezionamento, 1 bilancino di precisione intriso della citata sostanza stupefacente.

**Catania - Furto e rapine al Nord: 2 in carcere.**

Uomini della Squadra Mobile nella serata hanno arrestato **Matteo**



**RODOLICO** 27enne, domiciliato a Catania. Si tratta dell'esecuzione di carcerazione emessa il 12 gennaio 2011 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze. Matteo RODOLICO deve espriare la pena di 4 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione per concorso in furto aggravato e rapina. Gli agenti della Mobile, collaborati dai poliziotti della Squadra Mobile di Prato, hanno arrestato il già noto Santo Giuseppe BARBAGALLO 39enne residente a Catania in esecuzione di O.C.C.C. emesso il 14 gennaio 2011 dal G.I.P. del Tribunale di Prato, per il reato di rapina aggravata, commessa il 18 maggio 2010, in concorso, ai danni di un istituto di credito del luogo.

**Catania - "Mazzei": 20 in manette per associazione mafiosa finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti.**



(clicca e vedi foto)



Ultimora gen. 2011

**Catania - Guardia Giurata, senza stipendio, disperata tenta di darsi fuoco.** Sulla vicenda ha preso posizione **Domenico Risiglione**



(leggi lettera in pdf)

reclusione per furto aggravato, ma non voleva andare in carcere. **Carmelo Di Mauro** 37enne con questa tecnica adoperata non è però riuscito ad evitare la prigione. Infatti nell'ambito dei servizi di polizia giudiziaria mirati e predisposti al fine di assicurare alla giustizia soggetti che si sottraggono all'espiazione di pene detentive, nella mattinata è stato ammanettato da agenti del Commissariato P.S. "Nesima". Al momento della cattura del DI MAURO è stato altresì arrestato in flagranza del reato di favoreggiamento personale, **Fabio Salvatore SPERANZA**



32enne anch'egli già noto. Gli agenti che operavano a Gravina di Catania dove, in base alle risultanze investigative, era stato individuato il nascondiglio del DI MAURO, notavano un'autovettura Fiat Punto condotta dal SPERANZA che raggiungeva il luogo attenzionati. Il guidatore, parcheggiata l'auto entrava in un edificio per poi uscire in compagnia del DI MAURO. Gli agenti, appostati ad una certa distanza appena fuori dall'ambito condominiale, notavano i due confabulare per qualche istante nei pressi dell'ingresso. I poliziotti hanno notato, qualche istante dopo ed osservavano SPERANZA che usciva a bordo dell'autovettura da solo. Tale circostanza ha indotto i poliziotti a poche decine di metri, a bloccare l'auto, ed effettuare un'attenta ispezione del mezzo. Fatto scendere lo SPERANZA dalla vettura ed estratte le chiavi dal cruscotto, i poliziotti hanno controllato il vano bagagli nel cui interno è stato trovato, rannicchiato e nascosto, Carmelo DI MAURO il quale, benché colto di sorpresa dall'azione degli agenti, si è complimentato con chi lo stava ammanettando per l'intuito dimostrato.

**Catania - 44 cani in 6 canili ad Acquicella Porto: 6 cacciatori denunciati per maltrattamento di animali.**



I veterinari dell'A.U.S.L. di Catania con la Polizia hanno accertato che in 6 canili vi erano 44 cani, tenuti in condizioni assolutamente precarie per la ristrettezza delle gabbie, il freddo, il buio e le condizioni di completo abbandono. Gli agenti dell'U.P.G.S.P. e del Commissariato di Librino hanno proceduto, su direttive del Questore di Catania dr. Domenico PINZELLO, al controllo della vasta area industriale dismessa da anni, prospiciente la stazione ferroviaria di Acquicella Porto. L'area, da tempo, è stata occupata da persone che l'hanno adibita a stalle, canili, depositi di materiale vario, officine abusive, rimesse di barche. I poliziotti, al momento dell'accesso, hanno identificato un soggetto esercente di fatto le funzioni di custode della struttura ed altri numerosi personaggi presenti sul posto. Gli animali sono stati, sequestrati ed affidati ad un soggetto idoneo che ne prenderà adeguatamente cura. I 6 proprietari cacciatori che li tenevano solo per fini venatori sono stati denunciati per maltrattamento di animali. I tutori dell'ordine hanno trovato in due stalle prive di autorizzazione sanitaria 6 cavalli, farmaci privi del prescritto registro di carico e scarico e delle relative ricette veterinarie. I "gestori" sono stati multati (10328 €) ai sensi degli artt. 14 e 32 co.3 d.lgs 158/2006 per la mancata registrazione delle stalle che sono state sottoposte a sequestro. Per la mancanza di ricette dei medicinali i tutori dell'ordine hanno contestato le violazioni di cui al d.l. 193/06 artt76,70 co.2 la cui sanzione è comminata dal successivo art. 108 co. 17 (5167€).All'operazione hanno collaborato, oltre ai veterinari dell'A.U.S.L., il Nucleo Cinofili della Polizia di Stato, la Polizia Scientifica e la Polizia Municipale.

**Catania - Aumento ore lavoro a 400 precari: avviso di garanzia per Stancanelli e giunta in carica nel 2008.** L'accusa è di falso ideologico e abuso d'ufficio. Le accuse sarebbero state formulate dalla Procura di Catania. Il primo cittadino ed i componenti la giunta comunale di Catania alla fine del 2008 avrebbero deliberato l'aumento delle ore lavorative da 24 a 35 settimanali per quasi quattrocento lavoratori. L'avviso di conclusione indagini, riguarderebbe anche dirigenti dell'ufficio del Personale e della Ragioneria che firmarono gli atti. Le indagini, coordinate dal Procuratore aggiunto Michelangelo Patanè e dal Sostituto Alessandra Chiavegatti, avrebbero acclarato che gli amministratori avrebbero favorito i dipendenti precari con un aumento illegittimo delle ore d'impiego causando un danno patrimoniale all'Ente di svariati milioni €. Lente d'ingrandimento anche su avanzamenti di carriera e stabilizzazione di precari nel 2005 con l'immissione in servizio di 40 operai da parte dell'Ente. Inchiesta anche sulla gestione del personale per Umberto Scapagnini e la sua giunta. Abuso d'ufficio e falso ideologico: sono i reati contestati, a vario titolo, dalla Procura ai 47 indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione del personale al Comune di Catania. Sono l'ex sindaco Umberto Scapagnini e gli assessori di sue giunte che si sono succedute dal 2002 al 2008; l'attuale sindaco Raffaele Stancanelli e la sua ex giunta in carica dal 2008 e al 2009; e sei dirigenti dell'ente, quattro dei quali non più in servizio. I già assessori indagati: Giuseppe Arcidiacono, Luigi Arcidiacono, Sebastiano Arcidiacono, Agatino Arena, Marco Francesco Gaspare Belluardo, Santo Castiglione, Mario Giuseppe Chisari, Mario Coppa, Rosario D'Agata, Orazio D'Antoni, Antonino D'Asero, Ignazio De Mauro, Mario De Felice, Fabio Fatuzzo, Ilario Floresta, Marco Forzese, Marco Gaglio, Ottavio Garofalo, Giuseppe Gilberto, Filippo Grasso, Stefania Gulino, Mario Indaco, Santo Ligresti, Raffaele Lombardo, Giuseppe Maimone, Domenico Mignemi, Antonino Nicotra, Vincenzo Oliva, Benito Paolone, Gaetano Riva, Angelo Rosano, Domenico Rotella, Salvatore Santamaria, Gaetano Sardo, Angelo Sicali, Alessandro Giuseppe Siciliano, Domenico Sudano, Giovanni Vasta, Giuseppe Zappalà, Antonio Scalia. Impiegati indagati: l'ex dirigente del personale, Carmelo Reale, e l'attuale in carica, Valerio Ferlito; tre ex ragionieri generali, Francesco Bruno, Vincenzo Castorina e Salvatore Di Gregorio, l'attuale, Giorgio Giulio Santonocito.

**Catania - Rapinatore seriale filmato, identificato ed ammanettato.** Agenti della Squadra Mobile, nella serata, in via Etna hanno sottoposto a fermo di P.G. l'incensurato Francesco CHINNICI



32enne, residente a Catania ma, di fatto, senza fissa dimora, ritenuto responsabile di almeno 10 rapine ai danni di altrettanti esercizi commerciali ubicati nel centro della città. Gli investigatori hanno identificato il rapinatore "seriale" anche grazie alle immagini registrate da telecamere poste negli esercizi rapinati. Francesco CHINNICI ha confessato di aver compiuto da solo 10 rapine ai danni di altrettanti esercizi commerciali.



38enne già noto di Bronte residente a Maniace, per tentato omicidio aggravato. Calogero GALATI dovrà espriare la pena di 3 anni e 1 mese di reclusione per aver tentato, a Maniace il 17 aprile 2007, di uccidere un 76enne del luogo, contro il quale nutriva vecchi rancori. Calogero Galati era in paese alla guida della sua auto, ed ha incrociato la vittima su un'altro mezzo. Il soggetto ha inseguito e speronato ripetutamente l'auto, costringendo l'anziano a scendere, e l'ha accoltellato. Il tempestivo intervento di una gazzella dei Carabinieri, bloccò Calogero Galati, scongiurando il peggio per il 76enne.

L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

**Catania - Affitto camere** singole e 1 doppia. Camere grandi recentemente ristrutturate, tutte balconate ed arredate in piazza Castello Ursino, 72 accanto ristorante Camelot. Per informazioni chiamare al cell. 349 0079458



RETEANTIVIOLENZA



LETTERA A MARCO FUSCO

**Palermo - Solsamb: Russo chiede revoca affidamento per profili d'illegittimità nelle procedure.**


L'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, ha invitato il dirigente generale dell'Asp 3 di Catania, Giuseppe Calaciura, a procedere, in autotutela, alla revoca dei provvedimenti adottati per l'affidamento dell'organizzazione e della informatizzazione del PTA di Giarre e ad attivare le procedure idonee al recupero delle somme già corrisposte. La richiesta di Russo segue la relazione degli ispettori dell'assessorato che avevano ricostruito l'intera vicenda attraverso l'esame sia della documentazione in possesso dell'Asp di Catania, che di quella rinvenuta agli atti dell'assessorato. L'Asp di Catania ha già invitato la Solsamb srl, l'azienda privata che aveva ottenuto l'affidamento del servizio, a sospendere le attività. Nella nota inviata all'Asp, Russo scrive che "l'oggettiva ricostruzione ha evidenziato, contrariamente a quanto ritenuto in sede aziendale, atteso l'affidamento disposto evidentemente nell'erroneo presupposto dell'adozione di un atto meramente esecutivo di un iter procedimentale già definito, la sussistenza di profili di illegittimità nelle procedure di affidamento utilizzate". Il Procuratore Capo Vincenzo D'Agata, sulla vicenda aveva affermato che al momento ci fosse solo "un atto dovuto, non ci sono né indagati né ipotesi di reato". Il fascicolo "sarebbe soltanto conoscitivo". Le Fiamme Gialle hanno sequestrato gli atti per accertare eventuali profili di illegittimità sulla vicenda. L'indagine si riferisce all'appalto da 350 mila€ assegnato dall'Azienda sanitaria 3 di Catania alla Solsamb srl, società di cui fa parte, in qualità di amministratore, il ginecologo Melchiorre Fidelbo, marito della capogruppo del Pd al Senato Anna Finocchiaro. La Procura di Catania sta indagando sull'assegnazione dei lavori per l'informatizzazione del Pta di Giarre. L'inchiesta ha comunque investito la società di Melchiorre Fidelbo, marito della senatrice. La Procura di Catania infatti ha aperto un'indagine sulla procedura amministrativa che ha portato all'affidamento, senza gara,



segretario provinciale del SINDACATO NAZIONALE GUARDIE GIURATE che ha inviato una lettera al PREFETTO ed QUESTORE di Catania evidenziando la drammatica situazione delle Guardie Giurate Falcon Sud Catania senza stipendio. Scrive Domenico Risiglione testualmente : " Lavoratori Falcon Sud e competenze economiche arretrate. Con la presente diamo seguito alla vicenda triste e di disperazione che ha visto suo malgrado come protagonista un lavoratore della Falcon Sud.

dell'appalto per l'informatizzazione del Presidio territoriale di assistenza (Pta) di Giarre assegnato alla Solsamb srl, la società guidata dal marito della senatrice Pd Anna Finocchiaro. L'amministratore dell Solsamb srl avrebbe sollecitato una audizione alla Commissione Sanità dell'Ars " .

 **NECROLOGI**

 **CHI SONO**

# L'INFORMATORE

*di Sicilia*

www.informatoredisicilia.eu  
www.informatoredisicilia.it



GIORNALE  
INDIPENDENTE  
D'INFORMAZIONE

FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

HOME
CHI SIAMO
SICILIA
E MAIL

**0 1 1 0 5 9 0 4** lettori